



ISTITUTO COMPRENSIVO

“Domenico Matteucci” – Faenza Centro

Codice meccanografico RAIC82200C – Codice Fiscale 81002000396 - Codice univoco UF755B

E-mail: raic82200c@istruzione.it Sito Web: www.icmatteuccifaenza.it

Pec: raic82200c@pec.istruzione.it

Via Martiri Ungheresi, 7
48018 FAENZA (RA)

Tel. 0546-21277
Fax 0546-22078

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

***aggiornato dal Collegio Docenti nella seduta del 31 marzo 2025
con delibera n.33***

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indice

Normativa di riferimento	p. 2
Valutazione in itinere	p. 2
Valutazione intermedia e finale	p. 2
Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti	p. 3
Criteri di valutazione per alunni/e con certificata disabilità	p. 4
Modalità di recupero	p. 5
Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica	p. 6
Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento	p. 6
Modalità e criteri per l’ammissione alla classe successiva negli scrutini finali	p. 8
Schede per la formulazione del giudizio globale	p. 10
Modalità e criteri per l’ammissione all’esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione	p. 10
Modalità e criteri di valutazione delle prove dell’esame di Stato	p. 12
Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	p. 14
Curricoli e rubriche valutative delle discipline	p. 23

Normativa di riferimento

D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado e successive modifiche, *artt. 191 - 205*.

D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e successive modifiche, *in particolare art. 4, comma 4*

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107

D.M. n. 741 del 03 ottobre 2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

D.M. n. 742 del 03 ottobre 2017 Finalità della certificazione delle competenze

Valutazione in itinere

Si precisa che:

- le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;
- in aggiunta ai colloqui scuola-famiglia deliberati in collegio docenti, verranno inviate comunicazioni scritte alla famiglia e ci saranno ulteriori colloqui telefonici e/o in presenza nei seguenti altri casi
 - rendimento insufficiente in una o più discipline;
 - numero di assenze troppo elevato;
 - comportamento poco corretto.
- l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente sarà tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), specificando ulteriormente le modalità di recupero messe in campo dalla Scuola, sollecitando contestualmente un maggiore impegno dell'alunno/a.

Valutazione intermedia e finale

Ai sensi del D.lgs. 62/2017 art 1 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento ... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo...".

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere.

Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche.

Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti, poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento – in particolare i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza -, la partecipazione e l'impegno.

Per la valutazione, si terrà conto anche della fattiva partecipazione ai laboratori pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa, nonché dei corsi di recupero, ulteriori rispetto a quelli previsti in orario antimeridiano, proposti dalla Scuola. I docenti responsabili dei laboratori pomeridiani forniranno indicazioni utili ai Consigli di classe degli alunni che hanno partecipato.

Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base dei criteri riportati al paragrafo seguente.

Si sottolinea che la valutazione deve tenere conto dei percorsi personalizzati e individualizzati che devono essere attuati per il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti in considerazione degli stili di apprendimento di ciascuno.

Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, secondo quanto previsto dalle griglie di valutazione delle singole discipline, riportate nel seguente documento.

Per gli alunni stranieri di primo arrivo la valutazione terrà conto degli obiettivi minimi previsti nel Protocollo Alunni Stranieri.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteri di valutazione per alunni/e con certificata disabilità

Premessa:

Per tutto quanto concerne la valutazione di alunni/e con certificata disabilità, si fa riferimento all'art.11 comma 1,2,3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017, art. 1, al D.L.13 aprile 2017, n. 66 e successive disposizioni integrative e correttive del D.L. 7 agosto 2019, n. 96.

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alle attività.
2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 (l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione).
3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Pertanto il PEI indicherà le competenze che l'alunno/a dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto.

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze
4	Non conosce gli argomenti previsti nel PEI	Neanche aiutato comprende le consegne	Non si orienta.	Non ha consolidato il livello iniziale nelle competenze
5	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo parziale e scorretto	Non sa svolgere compiti	Non ha consolidato il livello iniziale nelle competenze
6	Conosce nel complesso gli ambiti delle diverse discipline come specificato nel PEI	Comprende le consegne in modo semplice	Guidato, analizza semplici problemi	Iniziale: l'alunna/o, se opportunamente guidata/o, svolge compiti semplici in situazioni note
7	Conosce gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo semplice	Risolve, se guidato, situazioni problematiche semplici	Base: l'alunna/o svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere

				conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, previsti nel PEI, per i quali ha maggiore interesse.	Contestualizza le consegne	Si orienta nell'analisi di situazioni di una certa complessità	Intermedio: l'alunna/o svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
9	Conosce con una certa padronanza gli ambiti disciplinari previsti nel PEI	Sviluppa le consegne con una certa autonomia	Si orienta nell'analisi e nella risoluzione di problemi	Avanzato: l'alunna/o svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
10	Conosce in modo approfondito gli argomenti previsti nel PEI	È autonomo nello svolgimento delle consegne	Individua le strategie risolutive e si orienta nell'analisi di problemi di una certa complessità	

Modalità di recupero

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto attiverà percorsi di recupero/potenziamento degli apprendimenti con modalità diverse.

- Gli insegnanti dedicheranno espressamente a tali strategie in orario curricolare, per gruppi di livello, una settimana nel mese di febbraio e un'altra verso la fine dell'anno scolastico, scegliendole a seconda delle necessità della classe. Nelle settimane prescelte i genitori visioneranno sul registro elettronico le attività dedicate che verranno svolte.
- Si specifica che, naturalmente, attività di recupero vengono svolte dai docenti curricolari in itinere durante tutto il corso dell'anno scolastico.
- Inoltre recuperi saranno svolti in orario antimeridiano dagli insegnanti dell'organico dell'autonomia a completamento del loro orario, lavorando in contemporaneità con piccoli gruppi di alunni concordando l'attività con i docenti della classe.
- Infine saranno attivati corsi di recupero in orario pomeridiano sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Gli insegnanti verificheranno, nelle modalità che riterranno opportune, che le lacune siano state colmate; in caso di mancato recupero e del persistere delle lacune, le famiglie saranno informate tramite lettera del consiglio di classe.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Il docente coordinatore, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica (desunti da prove previste ed effettuate, nonché attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa), in sede di scrutinio formula la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. A partire dall'anno scolastico 2024-25, ai sensi dell'articolo 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, è espressa in decimi.

Inoltre ai sensi dell'articolo 6 comma 2bis del medesimo D.Lgs. se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Il giudizio sintetico viene espresso dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente coordinatore.

DESCRITTORI GIUDIZI DI COMPORTAMENTO

Descrittori	Giudizio analitico	Voto
L'alunno: ➤ dimostra un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe; ➤ è disponibile in tutte le situazioni; ➤ rispetta sempre le regole, osserva la puntualità, costituendo un modello positivo per i compagni; ➤ è in grado di assumere un atteggiamento tutoriale nei confronti dei compagni.	OTTIMO	10
L'alunno dimostra: ➤ un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto; ➤ piena consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno; ➤ partecipazione alle attività didattiche, con spirito collaborativo.	DISTINTO	9
L'alunno: ➤ rispetta le regole dell'Istituto; ➤ partecipa regolarmente alle attività scolastiche e collabora con i compagni.	BUONO	8
L'alunno: ➤ rispetta generalmente le regole dell'Istituto; ➤ partecipa saltuariamente alle attività scolastiche e collabora con i compagni solo se spronato a farlo.	DISCRETO	7
L'alunno dimostra: ➤ un comportamento non del tutto rispettoso delle regole dell'Istituto e a volte poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola, anche in attività extracurricolari (ad esempio, distrazioni che comportino frequenti richiami durante le lezioni); ➤ incostanza nell'impegno e modesta consapevolezza del proprio dovere.	SUFFICIENTE	6
L'alunno: ➤ mantiene comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti che rivelano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di altre figure operanti nella scuola, anche in attività extracurricolari (di tali comportamenti ed atteggiamenti è stata informata la famiglia ed il Consiglio di classe ha adottato sanzioni disciplinari); ➤ dimostra assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.	NON SUFFICIENTE	5

Modalità e criteri per l'ammissione alla classe successiva negli scrutini finali

INDICAZIONI PER LO SCRUTINIO FINALE

a) Validità dell'anno scolastico

Nella Secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

Nel monte ore annuale personalizzato di ciascun alunno, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo grado (D.Lgs. 89/2009), rientrano tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Si indicano di seguito i limiti massimi di assenza:

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO (33 settimane di lezione annue)	NUMERO ORE OBBLIGATORIE (3/4 = 75%)	LIMITE MASSIMO DI ASSENZA (1/4 = 25%)
30 ore settimanali	990 ore	743 ore	247 ore (= 49 gg e 4 ore)

Rientrano nel computo delle ore di lezione effettivamente svolte anche

- quelle realizzate in didattica a distanza, autorizzate nell'ambito di quanto previsto dal "Piano di Scuola per la Didattica Digitale Integrata" in relazione al COVID-19;
- quelle regolarmente autorizzate dai Consigli di Classe per scuola in ospedale, istruzione domiciliare e istruzione a distanza.

È importante richiamare l'attenzione delle famiglie sulla richiesta di ingressi posticipati e di uscite anticipate dei propri figli, poiché anche tali assenze saranno conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico.

Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono state stabilite dal Collegio Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Rientrano fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- possibilità di far visita a un genitore in carcere solo in particolari giorni della settimana.

In base al DECRETO LEGISLATIVO 19 febbraio 2004, n. 59, come detto precedentemente, "ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato [...]", ma "per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite"; di conseguenza il Consiglio di classe, se in possesso degli elementi per procedere alla valutazione finale, può derogare al raggiungimento del monte ore annuale nel caso di alunni con gravi problematiche documentate; inoltre, in questo periodo di pandemia, il Consiglio di classe si riserva di valutare eventuali situazioni particolari.

b) Esame delle proposte di voto relative alle singole discipline:

- L'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10; **l'alunno viene ammesso alla classe successiva.**
- L'alunno presenta fino a quattro discipline con valutazioni inferiori a 6/10; **l'alunno viene ammesso alla classe successiva.**
- L'alunno presenta più di quattro discipline con valutazioni inferiori a 6/10:

Il Consiglio di Classe può decidere per l'ammissione o la NON ammissione tenendo conto anche dei seguenti criteri:

- a) reiterata non promozione dell'alunno
 - b) possibilità di recuperare le lacune accumulate nel periodo estivo e/o nel successivo anno scolastico, contemporaneamente allo svolgimento dei nuovi programmi disciplinari
 - c) effettivo vantaggio per lo studente derivante dalla ripetizione dell'anno scolastico
- In caso di votazioni non è ammessa l'astensione; pertanto tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità.

Ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio, dimostrando di aver messo in campo tutte le strategie per il recupero degli apprendimenti

Si precisa che quando un Consiglio di Classe decide di non ammettere alla classe successiva due o più alunni, si prende in considerazione l'ipotesi di suddividerli in sezioni diverse per l'anno successivo, purché le sezioni interessate non presentino già situazioni problematiche che potrebbero essere ulteriormente complicate.

Schede per la formulazione del giudizio globale

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno si farà riferimento alle schede seguenti.

[9/10] Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha partecipato con costante presenza e interesse. È stato puntuale, si è impegnato e ha avuto cura nella consegna delle prove richieste. Ha dimostrato ottime competenze digitali. Il livello delle competenze disciplinari e trasversali risulta avanzato.

[8/7] Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha partecipato con presenza costante. È stato puntuale, si è impegnato nella consegna delle prove richieste. Ha dimostrato competenze digitali buone. Il livello delle competenze disciplinari e trasversali risulta intermedio.

[7/6] Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno ha partecipato solo se sollecitato. È stato abbastanza puntuale nella consegna delle prove richieste. Ha dimostrato competenze digitali più che sufficienti. Il livello delle competenze disciplinari e trasversali risulta di base.

[6/5] Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno non ha sempre partecipato. Non è stato puntuale, si è impegnato saltuariamente nella consegna delle prove richieste. Ha dimostrato competenze digitali non funzionali alle esigenze. Il livello delle competenze disciplinari e trasversali risulta iniziale

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno.

Modalità e criteri per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 62 del 13/4/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.M. n. 741 del 03/10/2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

- Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione (art 1 comma 1 e 2 del D.M. n. 741 del 03/10/2017).

INDICAZIONI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1) Accertamento dei requisiti di ammissione all'esame:

Il Consiglio di Classe accerta preliminarmente il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato.

Il Collegio Docenti ha deliberato di riconoscere i seguenti motivi di deroga:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- possibilità di far visita a un genitore in carcere solo in particolari giorni della settimana.

Sarà il Consiglio di Classe a valutare caso per caso l'applicazione di tali criteri di deroga.

2) Esame delle proposte di voto relative alle singole discipline:

- L'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10; **l'alunno viene ammesso all'esame di stato.**
- L'alunno presenta fino a quattro discipline con valutazioni inferiori a 6/10; **l'alunno viene ammesso all'esame di stato.**
- L'alunno presenta più di quattro discipline con valutazioni inferiori a 6/10:

Il Consiglio di Classe può decidere per l'ammissione o la NON ammissione tenendo conto anche dei seguenti criteri:

- a) reiterata non promozione dell'alunno
- b) effettivo vantaggio per lo studente derivante dalla ripetizione dell'anno scolastico

In caso di votazioni non è ammessa l'astensione; pertanto tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità.

Ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio.

3) Voto di ammissione

L'ammissione all'esame di Stato deve essere formulata mediante una valutazione in decimi alla quale concorre tutto il percorso effettuato dall'alunno/a nell'arco del triennio.

Il Collegio Docenti dell'IC Matteucci ha deliberato che per valutare il percorso triennale compiuto dall'alunno/a si proceda in questo modo:

- media tra le valutazioni finali del primo e del secondo anno non arrotondate;
- calcolo della media tra il primo valore ottenuto e la media – sempre non arrotondata – del secondo quadrimestre del terzo anno.

Il risultato finale, arrotondato, costituirà il voto di ammissione.

Il voto di ammissione viene formulato durante gli scrutini finali, a conclusione del terzo anno.

4) Giudizio di non ammissione

In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio motivato di non ammissione all'esame.

Modalità e criteri di valutazione delle prove dell'esame di Stato

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 741 del 03/10/2017, le modalità e i criteri di valutazione delle prove d'esame sono stabiliti dalla Commissione d'esame.

L'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione comprende due prove scritte e un colloquio. Le prove che gli studenti dovranno sostenere sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti, verifica che dovrà tener conto del profilo dello studente e dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le diverse discipline dalle Indicazioni nazionali.

Le prove scritte sono due e riguardano Italiano e Matematica; sono tutte predisposte dalla commissione d'esame in piena autonomia per quanto riguarda i contenuti, ma rispettando le disposizioni ministeriali relative alle tipologie.

La **prova scritta di Italiano** (4 ore) deve accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli studenti. La commissione d'esame predisporrà tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie, come proposto dal Dipartimento di Lettere:

1. Testo narrativo (preferito al descrittivo)
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo.

Voci di valutazione:

- comprensione del testo (solo per n.°3)
- contenuto
- forma

La **prova scritta di Matematica** (3 ore) deve accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti nelle seguenti aree previste

dalle Indicazioni nazionali: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. La commissione predisporrà tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste

2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Voci di valutazione:

- conoscenza e uso dei linguaggi
- applicazione di regole e proprietà
- risoluzione dei problemi

Il **colloquio d'esame** sarà svolto a conclusione delle prove scritte e dopo la loro correzione, secondo una calendarizzazione disposta in sede di riunione preliminare.

Il colloquio, finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali, viene condotto collegialmente dalla sottocommissione e deve essere sviluppato in modo tale da porre particolare attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relativo alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione civica.

Modalità di conduzione del colloquio, che per tutte le fasce dovrà privilegiare le discipline che non sono oggetto di prova scritta:

fascia di livello alto (9-10): domande sul programma delle varie discipline, a scelta della commissione, partendo da documenti non noti al candidato, che dovrà dimostrare di sapersi orientare in maniera critica nei contenuti e di utilizzare fluentemente le due lingue straniere;

fascia di livello medio (7-8): domande sul programma delle varie discipline, a scelta della commissione;

fascia di livello basso (6): domande anche su argomenti scelti dai candidati, con eventuale presentazione di un elaborato multimediale.

La commissione attribuisce a ogni prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Gli alunni con disabilità certificata svolgeranno prove scritte compatibili con il loro PEI; il colloquio rispecchierà il loro percorso didattico individualizzato.

Gli alunni con DSA certificati svolgeranno le prove scritte utilizzando gli strumenti dispensativi e compensativi previsti nei loro PDP e utilizzati durante l'anno scolastico; per il colloquio potranno avvalersi di mappe concettuali. Se gli alunni dovranno utilizzare il computer, non sarà quello personale, ma uno

messo a disposizione dalla scuola. Per tutte le prove avranno a disposizione un tempo aggiuntivo di 30'. La lettura ad alta voce delle prove scritte è prevista per tutti gli alunni.

Le **modalità per determinare la valutazione finale agli esami di Stato** sono state indicate nell'art.8 del decreto 62/2017 e nella successiva Nota ministeriale 1865 del 2017; prevedono che la commissione d'esame deliberi, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi:

- occorre prima calcolare la media tra i voti delle tre prove d'esame (le due prove scritte e il colloquio), senza arrotondamenti;
- si passa poi a calcolare la media tra questo valore non arrotondato e il voto di ammissione. Il risultato, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, sarà proposto come valutazione finale alla commissione in seduta plenaria.

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Agli alunni e alle alunne che hanno superato l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, viene rilasciata la **certificazione delle competenze** raggiunte redatta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (art. 9 del D.Lgs. 62/2017).

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Finalità della certificazione

La certificazione delle competenze descrive *"il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione"* (art. 1 comma 2 del D.M. n. 742 del 03/10/2017).

Individuazione delle competenze: il modello di certificazione ministeriale

L'individuazione delle competenze da certificare e dei livelli da raggiungere con la relativa descrizione è stata effettuata dal Ministero dell'Istruzione: la certificazione è redatta sulla base del modello adottato con D.M. n. 742 del 3/10/2017 (trasmesso con Nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017), che per gli alunni della scuola secondaria di primo grado è integrato da una sezione dedicata alla restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, che descrive i livelli conseguiti da ciascun alunno nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Il modello ministeriale è riportato alle pagine seguenti.

Criteri e modalità di attribuzione dei livelli raggiunti nella certificazione

Sulla base delle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018, le modalità e i criteri per l'attribuzione dei livelli raggiunti sono definiti dalla singola scuola.

Il Collegio Docenti ha stabilito che il Consiglio di Classe, per ogni competenza prevista dal modello di certificazione, individuerà il livello raggiunto dall'alunno/a, facendo sintesi dei diversi aspetti che concorrono alla valutazione delle competenze (ad es. conoscenze disciplinari e interdisciplinari acquisite, abilità sviluppate, traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunti, atteggiamenti assunti in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione o riesposizione dei contenuti appresi, etc), sulla base delle evidenze e delle osservazioni emerse nel corso dell'intero percorso scolastico compiuto dall'alunno/a.

Differenze fra valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze raggiunte

I voti in decimi presenti in pagella fanno riferimento alle valutazioni degli apprendimenti relativi alle singole discipline.

Invece la certificazione delle competenze *“descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati”* (art. 1, comma 3 del D.M. n.742 del 03/10/2017). Si allega il nuovo modello di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, così come previsto dal D.M. 14 del 30 gennaio 2024.

Dal momento che i voti delle discipline e i livelli delle competenze sono assegnati dal Consiglio di Classe in base a criteri diversi, non sempre le due valutazioni coincidono.

Allo stesso modo, gli esiti delle prove INVALSI possono non coincidere con i voti e con i livelli delle competenze, dal momento che una singola prova può non riflettere quelli che sono i risultati di un percorso formativo articolato e complesso.



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾ Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

1. Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito
---------------------------	--------------------

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....

Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.
62/2017

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

**CURRICOLI E RUBRICHE VALUTATIVE
DELLE DISCIPLINE**

ITALIANO al termine del triennio			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE L'ALUNNO CONOSCE...	ABILITA' L'ALUNNO È IN GRADO DI...	COMPETENZE
ASCOLTARE Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	- Le caratteristiche specifiche dei diversi tipi di testo (autobiografia, tipologie di lettere, diario, racconti di vari generi, poesie, testi espositivi, informativi, argomentativi e multimediali). - Elementi basilari della comunicazione: codice, registri, contesto di riferimento, funzioni e scopi. - Tecniche di supporto alla comprensione: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici... - Tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti:	- Assumere l'ascolto come compito, individuale e collettivo. - Intervenire in una conversazione/ discussione, in modo pertinente, nel rispetto di tempi e turni di parola. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo, per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. - Individuare l'intenzione comunicativa di un messaggio - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale.

	abbreviazioni, parole chiave, segni convenzionali, schemi, mappe, testi riassuntivi.	convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). – Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.	
PARLARE Esporre oralmente in modo chiaro e coerente, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).	- Le regole di partecipazione a una conversazione/discussione. - Gli aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri ...). - Gli elementi fondamentali della struttura della frase e del periodo (con particolare attenzione ai pronomi, connettivi, modi verbali). - Lessico di uso quotidiano e lessico specifico relativo alle discipline di studio. - Modalità di corretta esposizione orale, in particolare sequenza cronologica e nessi logici.	– Intervenire in una conversazione /discussione, in modo pertinente e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. – Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare. - Spirito di iniziativa - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale.

	- Strategie per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con utilizzo di appunti, schemi, mappe.	adeguato all'argomento e alla situazione. – Riferire oralmente un argomento di studio presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, utilizzare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). – Argomentare la propria tesi su un tema con dati pertinenti e motivazioni valide.	
LEGGERE Leggere testi di tipo diverso e cominciare a costruirne un'interpretazione.	- Tecniche e strategie di lettura: lettura ad alta voce, lettura silenziosa, lettura di scorrimento e lettura selettiva. -Segni e funzioni principali della punteggiatura. -Tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) - Struttura di enciclopedie,	– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare. - Spirito di iniziativa - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale.

	dizionari, manuali e materiale multimediale. -Campi semantici, significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico... -Strutture morfosintattiche della lingua italiana. -Principali tipologie testuali: il testo narrativo, descrittivo, informativo-espositivo regolativo, argomentativo, espressivo, poetico. - Funzioni linguistiche e scopi comunicativi - Elementi costitutivi del testo narrativo: narratore, referente, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio. - Fabula e intreccio nei testi narrativi. - Informazioni principali e secondarie. -Le caratteristiche specifiche dei diversi tipi di testo (autobiografia, tipologie di lettere, diario, romanzi e racconti di vari generi, poesie, testi espositivi, informativi, argomentativi e multimediali).	– Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). – Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. – Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale : indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. – Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.	
--	--	--	--

	-La “regola delle 5W” (chi, cosa, dove, quando, perché). -Testi non continui /con tabelle, schematizzazioni, grafici...) -Primi elementi del testo argomentativo (tesi e diverse tipologie di argomento.) e tecniche argomentative di base. - Principali tipologie di testi poetici (poesia epica, lirica, civile...). - Principali figure retoriche di posizione, suono e significato.	- Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell’osservatore. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell’autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e	
--	---	--	--

		temporale; genere di appartenenza. - Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo. – Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.	
SCRIVERE Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	- Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione. - Strumenti utilizzabili per l'organizzazione delle idee e la revisione del testo - Principali elementi della comunicazione in funzione dei testi prodotti: emittente, destinatario, contesto, scopo, registro. - Significato contestuale delle parole. - Varietà della lingua. - Gamma di sinonimi. - Termini specifici relativi alle discipline. - Segni di punteggiatura nei periodi/frasi complesse.	– Applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servendosi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette) e utilizzando strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi,	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare. - Spirito di iniziativa - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale

	- Discorso diretto ed indiretto. - Regole ortografiche - Strutture morfo-sintattiche della lingua italiana, in particolare l'uso di modi e tempi verbali e dei connettivi funzionali alla costruzione della frase complessa. - Principali caratteristiche, anche grafico-testuali, delle diverse tipologie testuali - Primi elementi del testo argomentativo: tesi, pro e contro, opinione personale motivata anche attraverso esempi. - Elementi per la sintesi di un testo: segmentazione del testo in paragrafi, suddivisione del testo in sequenze, individuazione delle parole chiave.	adeguati allo scopo e al destinatario. – Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione, anche come supporto all'esposizione orale. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa. – Riflettere sui propri errori ricorrenti, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	
ACQUISIRE ED ESPANDERE IL LESSICO	-Meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione	– Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così	-Comunicazione nella madrelingua. -Competenza digitale

Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base Realizzare scelte lessicali adeguate in base in base in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori. Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo	- L'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. -Uso del dizionario cartaceo e on-line.	da comprendere e usare le parole del vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base delle diverse discipline e di ambiti di interesse personale. – Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione) – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	- Imparare ad imparare. - Consapevolezza ed espressione culturale
--	---	--	---

		- Confrontare elementi lessicali della lingua italiana con le lingue classiche e le lingue straniere studiate.	
RIFLETTERE SULLE STRUTTURE GRAMMATICALI E SULL'USO DELLA LINGUA Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	- Le regole dell'ortografia - Concetto di significante e significato. - Comunicazione formale e informale, destinatario, codici verbali e non verbali (iconici, multimediali...), contesto. - Principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa...) -La struttura della parola: grafemi, fonemi; le sillabe; gli accenti; elisione e troncamento. --Le nove parti del discorso: nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione. - La struttura della frase: predicato, soggetto e complementi diretti e indiretti - La struttura del periodo: proposizione principale, coordinate e subordinate	– Applicare le regole ortografiche - Riconoscere e analizzare in un testo le parti del discorso. – Conoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase e analizzarle – Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica del periodo e saperla analizzare – Riconoscere i connettivi sintattici e testuali.	-Comunicazione nella madrelingua. -Competenza digitale - Imparare ad imparare. - Consapevolezza ed espressione culturale

– Griglie di valutazione – ITALIANO

10	Ascoltando testi diversi, ne individua autonomamente e con sicurezza gli elementi costitutivi, utilizzando, in base alle proprie conoscenze, strategie funzionali alla comprensione Partecipa a una conversazione/discussione in modo costruttivo <i>[per la 3^a] e critico</i>; riferisce un argomento di studio o un'esperienza personale in modo chiaro, esauriente e ben strutturato. Legge in modo espressivo testi diversi, di cui individua e seleziona autonomamente e con sicurezza tutte le informazioni e gli elementi costitutivi, applicando tecniche e strategie funzionali alla comprensione. Scrive testi - diversi per tipo e forma – coerenti, coesi e corretti, con lessico ricco e appropriato, anche utilizzando la videoscrittura. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale, attraverso le attività scolastiche e l'uso di dizionari di tipo diverso, e lo utilizza sempre in modo sicuro nelle varie situazioni/discipline. Riconosce e analizza con sicurezza e in modo completo elementi e strutture della lingua italiana. Stabilisce relazioni tra lingua e contesto comunicativo in modo autonomo e sicuro.
----	--

9	Ascoltando testi diversi, ne individua autonomamente gli elementi costitutivi, utilizzando, in base alle proprie conoscenze, strategie funzionali alla comprensione Partecipa a una conversazione/discussione in modo pertinente <i>[per la 3^a] e critico</i>; riferisce un argomento di studio o un'esperienza personale in modo chiaro ed esauriente. Legge in modo espressivo testi diversi, di cui individua e seleziona autonomamente tutte le informazioni e gli elementi costitutivi, applicando tecniche e strategie funzionali alla comprensione. Scrive testi - diversi per tipo e forma – coerenti, coesi e corretti, con lessico appropriato, anche utilizzando la videoscrittura. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale, attraverso le attività scolastiche e l'uso di dizionari di tipo diverso, e lo utilizza sempre in modo appropriato nelle varie situazioni/discipline. Riconosce e analizza e in modo completo elementi e strutture della lingua italiana. Stabilisce con sicurezza relazioni tra lingua e contesto comunicativo.
8	Ascoltando testi diversi, ne individua gli elementi costitutivi, utilizzando, in base alle proprie conoscenze, strategie funzionali alla comprensione Partecipa a una conversazione/discussione in modo pertinente; riferisce un argomento di studio o un'esperienza personale in modo chiaro e corretto. Legge in modo abbastanza espressivo testi diversi, di cui individua e seleziona le informazioni e gli elementi costitutivi, applicando tecniche e strategie funzionali alla comprensione. Scrive testi - diversi per tipo e forma – pertinenti, ben strutturati e corretti, con lessico appropriato, anche utilizzando la videoscrittura. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale, attraverso le attività scolastiche e l'uso di dizionari di tipo diverso, e lo utilizza in modo appropriato nelle varie situazioni/discipline.

	Riconosce e analizza elementi e strutture della lingua italiana. Stabilisce relazioni tra lingua e contesto comunicativo.
7	Ascoltando testi diversi, ne individua i principali elementi costitutivi, utilizzando in genere strategie funzionali alla comprensione, in base alle proprie conoscenze. Partecipa a una conversazione/discussione in modo abbastanza pertinente; riferisce un argomento di studio o un'esperienza personale in modo semplice ma chiaro e corretto. Legge in modo tecnicamente corretto testi diversi, di cui individua e seleziona autonomamente le informazioni esplicite e, guidato, quelle implicite e di cui individua gli elementi costitutivi principali, applicando tecniche e strategie funzionali alla comprensione. Scrive testi - diversi per tipo e forma – pertinenti e abbastanza corretti, con lessico semplice ma appropriato, anche utilizzando la videoscrittura. Esponde parzialmente il proprio patrimonio lessicale, attraverso le attività scolastiche e l'uso di dizionari di tipo diverso, e lo utilizza abbastanza appropriato nelle varie situazioni / discipline. Riconosce elementi e strutture della lingua italiana, analizzandoli con qualche incertezza. In genere sa stabilisce relazioni tra lingua e contesto comunicativo.
6	Ascoltando testi diversi, ne individua gli elementi costitutivi essenziali e ne comprende globalmente il contenuto. Partecipa a una conversazione/discussione rispondendo a domande dirette; riferisce un argomento di studio o un'esperienza personale in modo semplice. Legge in modo tecnicamente abbastanza corretto testi diversi, di cui individua e seleziona le informazioni esplicite e gli elementi costitutivi essenziali, applicando – se guidato – alcune semplici tecniche e strategie funzionali alla comprensione. Scrive semplici testi - diversi per tipo e forma – abbastanza pertinenti e corretti, ma con lessico generico, anche utilizzando la videoscrittura.

	Esponde solo parzialmente il proprio patrimonio lessicale e continua a utilizzare nelle varie situazioni / discipline un lessico di base semplice ed essenziale. Riconosce elementi e strutture della lingua italiana, analizzandoli però in modo parziale e impreciso. Stabilisce semplici relazioni tra lingua e contesto comunicativo.
5	Ascoltando testi diversi, individua con difficoltà gli elementi costitutivi essenziali e ne comprende il contenuto in modo parziale. Partecipa con difficoltà a una conversazione/discussione; riferisce un argomento di studio o un'esperienza personale in modo parziale. Legge in modo tecnicamente stentato testi diversi, di cui individua e seleziona con difficoltà le informazioni esplicite e gli elementi costitutivi essenziali. Evidenzia difficoltà nello scrivere semplici testi - diversi per tipo e forma –, anche utilizzando la videoscrittura. Continua a utilizzare nelle varie situazioni / discipline un lessico di base generico e ripetitivo, talvolta improprio. Riconosce con difficoltà elementi e strutture della lingua italiana.
4	Ascoltando testi diversi, non ne individua – anche se guidato - gli elementi costitutivi essenziali e non ne comprende il contenuto. Non partecipa in modo appropriato a una conversazione/discussione, anche se guidato; non sa riferire un argomento di studio o un'esperienza personale in modo pertinente. Legge in modo tecnicamente molto stentato testi diversi, di cui – anche se guidato - non individua né seleziona le informazioni esplicite e gli elementi costitutivi essenziali. Anche se guidato, evidenzia molte difficoltà nello scrivere semplici testi - diversi per tipo e forma –, anche utilizzando la videoscrittura. Nelle varie situazioni / discipline utilizza un lessico di base molto generico e ripetitivo, spesso improprio. Non riconosce i principali elementi e strutture della lingua italiana.

STORIA al termine del triennio			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE L'ALUNNO CONOSCE...	ABILITA' L'ALUNNO È IN GRADO DI...	COMPETENZE
USARE LE FONTI Ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere, anche digitali, per acquisire conoscenze su temi definiti	- I tipi di fonti utilizzabili - Alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche, negli archivi e su Internet	-- Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per acquisire conoscenze su temi definiti.	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Spirito di iniziativa - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale.
ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI Comprendere testi storici e rielaborarli con un personale metodo di studio	- I principali eventi di storia locale, italiana, europea e mondiale	- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Spirito di iniziativa - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale.

		- Stabilire confronti tra eventi storici - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
ACQUISIRE E UTILIZZARE ADEGUATI STRUMENTI CONCETTUALI Comprendere le realtà storiche nella loro complessità	- Aspetti e strutture delle varie epoche storiche - Il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati	- Orientarsi sull'asse diacronico e sincronico - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali - Usare le conoscenze acquisite per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Spirito di iniziativa - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale.
ESPORRE ORALMENTE E/O IN FORMA SCRITTA Esporre oralmente e/o in forma scritta – anche digitale – le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni	- I principali eventi di storia locale, italiana, europea e mondiale - Il lessico specifico della disciplina	- Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse (manualistiche e non, cartacee e/o digitali...) - Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il lessico specifico della disciplina	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Spirito di iniziativa - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale.

Griglie di valutazione – STORIA

10	Usa autonomamente e con sicurezza fonti di tipo diverso per acquisire conoscenze su temi definiti. Seleziona e organizza autonomamente le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Sa collocare autonomamente e con precisione la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. <i>[E in 3^]</i> Formula e verifica autonomamente ipotesi sulla base delle informazioni acquisite e delle conoscenze elaborate. Comprende e organizza autonomamente aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conosce in modo sicuro e approfondito il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa e organizza le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produce autonomamente testi ben organizzati, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse e il lessico specifico della disciplina. <i>[E in 3^]</i> Argomenta in modo completo e approfondito su conoscenze e concetti appresi, utilizzando sempre in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
9	Usa autonomamente fonti di tipo diverso per acquisire conoscenze su temi definiti. Seleziona e organizza autonomamente le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Sa collocare autonomamente la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. <i>[E in 3^]</i> Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni acquisite e delle conoscenze elaborate.

	Comprende e organizza autonomamente aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conosce in modo approfondito il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa e organizza le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produce autonomamente testi ben organizzati, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse e il lessico specifico della disciplina. <i>[E in 3^]</i> Argomenta in modo completo su conoscenze e concetti appresi, utilizzando sempre in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
8	Usa fonti di tipo diverso per acquisire conoscenze su temi definiti. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Sa collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. <i>[E in 3^]</i> Parzialmente guidato, formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni acquisite e delle conoscenze elaborate. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produce testi abbastanza organizzati, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse e il lessico specifico della disciplina. <i>[E in 3^]</i> Argomenta su conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
7	Usa fonti di tipo diverso per acquisire conoscenze su temi definiti. Seleziona le informazioni principali e le organizza con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.

	Sa collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. <i>[E in 3^]</i> Parzialmente guidato, formula e verifica semplici ipotesi sulla base delle informazioni acquisite e delle conoscenze elaborate. Comprende gli aspetti e le strutture principali dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conosce gli aspetti fondamentali del patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa le conoscenze apprese per comprendere i principali problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produce testi utilizzando le conoscenze fondamentali selezionate da fonti di informazione diverse e un lessico specifico abbastanza adeguato.
6	Guidato, sa fonti di tipo diverso per acquisire conoscenze su temi definiti. Guidato, seleziona le informazioni principali e le organizza con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Guidato, sa collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. <i>[E in 3^]</i> Guidato, formula alcune semplici ipotesi sulla base delle informazioni acquisite e delle conoscenze elaborate. Guidato, comprende gli aspetti e le strutture principali dei processi storici italiani, europei e mondiali. Guidato, conosce gli aspetti fondamentali del patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa con qualche incertezza le conoscenze apprese per comprendere i principali problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Guidato, produce testi semplice utilizzando le conoscenze fondamentali selezionate da fonti di informazione diverse e un lessico generico.
5	Anche se guidato, usa con difficoltà fonti di tipo diverso per acquisire conoscenze su alcuni aspetti di temi definiti. Anche se guidato, seleziona solo alcune delle informazioni principali e le organizza con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali in modo parziale.

	Anche se guidato, sa collocare con difficoltà i principali eventi della storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. Anche se guidato, comprende solo parzialmente gli aspetti e le strutture principali dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conosce in modo parziale alcuni aspetti del patrimonio culturale e fatica a collegarli con i temi affrontati. Anche se guidato, usa con difficoltà le conoscenze apprese per comprendere i principali problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Produce testi incompleti utilizzando in modo disorganico le conoscenze fondamentali e un lessico impreciso.
4	Anche se guidato, non sa riconoscere il collegamento tra una fonte e il tema proposto. Anche se guidato, non riesce a selezionare le informazioni principali. Anche se guidato, non sa costruire semplici grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze. Anche se guidato, non riesce a collocare i principali eventi della storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. Anche se guidato, comprende in modo parziale e frammentario gli aspetti e le strutture principali dei processi storici italiani, europei e mondiali. Non conosce gli aspetti fondamentali del patrimonio culturale. Anche se guidato, non sa usare le conoscenze apprese per comprendere i principali problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Anche se guidato, non riesce a produrre testi semplici utilizzando le conoscenze fondamentali e non è in possesso di un lessico adeguato.

GEOGRAFIA al termine del triennio			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE L'ALUNNO CONOSCE...	ABILITA' L'ALUNNO È IN GRADO DI...	COMPETENZE
ORIENTARSI Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala	- Punti cardinali - Coordinate geografiche - Carte - Software per la geolocalizzazione	- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	- Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia. - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Spirito di iniziativa
UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E GLI STRUMENTI DELLA DISCIPLINA Utilizzare opportunamente gli strumenti della geografia per	- Carte: fisiche, politiche, tematiche - Dati statistici, grafici e tabelle - Immagini - Il lessico specifico	- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Spirito di iniziativa

comunicare efficacemente informazioni spaziali.		- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere fatti e fenomeni territoriali.	- Consapevolezza ed espressione culturale.
INTERPRETARE IL PAESAGGIO Riconoscere nei paesaggi, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	- Caratteristiche degli ambienti naturali e umanizzati - Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale	- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Progettare azioni di valorizzazione patrimonio naturale e culturale.	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Spirito di iniziativa - Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale.
ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali	- I concetti di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), di stato e di nazione, applicandoli all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. - Le principali forme di governo - i principali problemi del mondo contemporaneo	- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici e politici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare - Spirito di iniziativa - Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale.

	- Le principali organizzazioni internazionali	loro evoluzione storico-politico-economica	
--	---	--	--

Griglie di valutazione – GEOGRAFIA

10	Si orienta in modo autonomo e preciso sulle carte, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Legge e interpreta in modo autonomo e preciso vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia e strumenti multimediali, anche per comunicare fatti e fenomeni territoriali. Interpreta in modo autonomo e confronta in modo produttivo i caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce in modo approfondito temi e problemi della tutela del paesaggio come patrimonio culturale e naturale e progetta azioni di valorizzazione Approfondisce in modo organico il concetto di regione geografica, di stato e di nazione, applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizza autonomamente in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici e politici di portata nazionale, europea e mondiale Utilizza con sicurezza modelli interpretativi degli assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
-----------	---

9	Si orienta con precisione sulle carte, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Legge e interpreta con precisione vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia e strumenti multimediali, anche per comunicare fatti e fenomeni territoriali. Interpreta in modo autonomo e confronta i caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce in modo preciso temi e problemi della tutela del paesaggio come patrimonio culturale e naturale e progetta azioni di valorizzazione Approfondisce il concetto di regione geografica, di stato e di nazione, applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizza autonomamente in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici e politici di portata nazionale, europea e mondiale Utilizza in modo preciso modelli interpretativi degli assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
8	Si orienta sulle carte, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Legge e interpreta in modo abbastanza preciso vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia e strumenti multimediali, anche per comunicare fatti e fenomeni territoriali. Interpreta e confronta i caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce in modo abbastanza preciso temi e problemi della tutela del paesaggio come patrimonio culturale e naturale e progetta azioni di valorizzazione Padroneggia il concetto di regione geografica, di stato e di nazione, applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici e politici di portata nazionale, europea e mondiale

	Utilizza in modo appropriato modelli interpretativi degli assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
7	Si orienta sulle carte, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto, ma con qualche approssimazione. Legge e interpreta con qualche approssimazione vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia e strumenti multimediali, anche per comunicare fatti e fenomeni territoriali. Interpreta e confronta i caratteri principali dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce i principali temi e problemi della tutela del paesaggio come patrimonio culturale e naturale Comprende il concetto di regione geografica, di stato e di nazione, applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizza in termini di spazio, con qualche approssimazione, le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici e politici di portata nazionale, europea e mondiale Utilizza in modo abbastanza appropriato modelli interpretativi degli assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
6	Guidato, si orienta sulle carte, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Legge e interpreta con approssimazione vari tipi di carte geografiche, utilizzando solo alcuni tipi di strumenti. Guidato, interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce i principali temi e problemi della tutela del paesaggio come patrimonio culturale e naturale Riconosce gli elementi fondamentali dei concetti di regione geografica, di stato e di nazione, applicandoli all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.

	Guidato, riconosce in termini di spazio le principali interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici e politici di portata nazionale, europea e mondiale Guidato, riconosce gli assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
5	Anche se guidato, si orienta con difficoltà sulle carte, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. Anche se guidato, legge e interpreta in modo parziale alcuni tipi di carte geografiche, utilizzando in modo impreciso gli strumenti più semplici. Anche se guidato, interpreta con difficoltà alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce in modo approssimativo alcuni temi e problemi della tutela del paesaggio come patrimonio culturale e naturale Riconosce in modo parziale e approssimativo gli elementi fondamentali dei concetti di regione geografica, di stato e di nazione, applicandoli all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Anche se guidato, riconosce in modo parziale e approssimativo solo alcune delle principali interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici e politici di portata nazionale, europea e mondiale
4	Anche se guidato, non si orienta sulle carte. Anche se guidato, non sa leggere né interpretare le carte geografiche più semplici. Anche se guidato, non sa interpretare i caratteri fondamentali dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce in modo frammentario temi e problemi della tutela del paesaggio come patrimonio culturale e naturale

	Anche se guidato, non riconosce gli elementi fondamentali dei concetti di regione geografica, di stato e di nazione, applicandoli all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Anche se guidato, non riconosce semplici interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici e politici di portata nazionale, europea e mondiale
--	--

CURRICOLO DI MATEMATICA

AREA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
NUMERI	L'alunno conosce: - Insiemi numerici N, Z, Q, R (rappresentazione, operazioni, ordinamento). - Sistemi di numerazione. - Espressioni aritmetiche e algebriche con le 4 operazioni e loro proprietà.	L'alunno è in grado di: - Eseguire le quattro operazioni e confrontare i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali). - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. - Competenza digitale. - Competenze sociali e civiche. - Imparare ad imparare. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità

		- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare le potenze con esponente intero e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.	
--	--	---	--

		- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10.	
SPAZIO E FIGURE	L'alunno conosce: - Enti geometrici fondamentali; - Piano cartesiano; - Proprietà delle figure piane e solide; - Formule del perimetro e aree di figure piane, volume di figure solide;	L'alunno è in grado di: - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale. - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

	- Trasformazioni geometriche; - Teorema di Pitagora; - La circonferenza e il cerchio.	- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, cerchio). - Descrivere e riprodurre figure e disegni geometrici. - Applicare il Teorema di Pitagora in matematica e in situazioni concrete. - Determinare l'area di figure elementari e di semplici figure scomponibili. - Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. - Utilizzare il numero π. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.	
--	---	---	--

		- Utilizzare le principali trasformazioni geometriche. - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'alunno conosce: - Il concetto di funzione e di relazione tra due variabili; - Proporzionalità diretta e inversa; - Equazioni di I grado.	L'alunno è in grado di: - Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. - Competenza digitale. - Competenze sociali e civiche. - Imparare ad imparare.

		- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
DATI E PREVISIONI	L'alunno conosce: - Rappresentazioni grafiche dei dati (istogrammi, aerogrammi, tabelle di frequenza, ecc.) - I più noti valori medi (moda, mediana e media aritmetica).	L'alunno è in grado di: - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. - Competenza digitale. - Competenze sociali e civiche. - Imparare ad imparare. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità

		- Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.	
--	--	--	--

RUBRICA VALUTATIVA DI MATEMATICA

Indicatori	Conoscenze specifiche della disciplina: conoscere i concetti, le regole, le formule, le proprietà di numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni	Applicazione: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Uso corretto e consapevole degli strumenti e delle tecnologie	Linguaggio: conoscenza del lessico specifico della disciplina	Capacità logiche: organizzazione e utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare e risolvere problemi
Descrittori di livello				
4	Frammentarie e lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze nemmeno in semplici situazioni di routine	Si esprime in modo scorretto usando improprietà lessicali	Non si orienta. Ha difficoltà nei collegamenti e nell'organizzazione delle conoscenze. Non ha strategie risolutive

5	Incomplete, approssimative e/osuperficiali	Non sempre applica i contenuti appresi e/o commette frequenti errori	Si esprime in modo difficoltoso con lessico generico	Si orienta con difficoltà e/oha una preparazione mnemonica. Applica strategie risolutive in contesti noti solo se guidato
6	Essenziali e descrittive	Sa applicare le conoscenzein situazioni semplici. Calcoli eseguiti con lentezza	Si esprime in modo semplicecon codice lessicale ristretto	Sa operare semplici collegamenti e applicastrategie risolutive elementari in contesti noti
7	Appropriate	Sa applicare le conoscenzein situazioni note. Calcoli sostanzialmente corretti	Si esprime in modo correttocon un lessico non sempre appropriato	È autonomo in semplici collegamenti. Sa effettuareanalisi non approfondite. Applica strategie risolutive in contesti semplici
8	Chiare e sicure	Sa applicare le conoscenze in situazioni non di routine. Calcoli corretti, eseguiti con rapidità	Si esprime in modo correttocon lessico appropriato	Sa mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Si orientain modo abbastanza sicuro di fronte ad una situazione problematica
9	Complete e precise	Sa applicare le conoscenzein situazioni anche complesse senza commettere errori	Si esprime in modo articolatocon lessico appropriato e specifico	Si orienta autonomamente anche in situazioni problematiche. Sa effettuare analisi complete. Sa interpretare in modo corretto i risultati ottenuti

10	Approfondite e organiche	Sa applicare le conoscenze in situazioni complesse con padronanza di concetti e metodi. È intuitivo e originale nella risoluzione	Si esprime in modo fluido e articolato con lessico elaborato e specifico	Organizza in modo autonomo, completo e personalizzato le conoscenze e le procedure. Sa effettuare analisi complete e approfondite. Comunica e commenta in modo rigoroso i risultati ottenuti
-----------	--------------------------	---	--	--

CURRICOLO DI SCIENZE

AREA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
FISICA E CHIMICA	L'alunno conosce: - Come lavora uno scienziato (osservazione, misura, metodo scientifico) - La materia e i suoi stati (proprietà, stati di aggregazione, volume, densità, massa e peso) - Temperatura e calore (dilatazione termica, misura della temperatura, passaggi di stato, trasmissione del calore)	L'alunno è in grado di: - Conoscere e utilizzare in varie situazioni di esperienza concetti fondamentali quali: la materia, i suoi stati e le sue proprietà; temperatura e calore; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.	- Comunicazione nella madrelingua. - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale.

	- Struttura della materia e reazioni chimiche (sostanze semplici e composte, molecole, atomi ed elementi, simboli e formule, la struttura dell'atomo, le reazioni chimiche, la legge di Lavoisier, ossidazioni e combustioni, acidi e basi, le sostanze organiche) - Le forze (cos'è una forza, forza di gravità e forza peso, composizione di forze, attrito e inerzia, le leggi del moto, l'equilibrio dei corpi, il momento di una forza e le leve, la pressione nei solidi e nei fluidi, la spinta di Archimede e il galleggiamento). - L'energia (lavoro ed energia, la potenza, forme di energia, meccanica e termica, nucleare, elettromagnetica, fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili, trasformazioni energetiche, centrali termo e idroelettriche).	- Realizzare esperienze quali ad esempio: vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, elica rotante sul termosifone, soluzioni in acqua, combustione di una candela. - Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; - Sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; - osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. - Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni	- Competenza digitale.
--	--	--	--

		quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. - Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. - Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.	
BIOLOGIA	L'alunno conosce: - Cos'è un vivente (cellula, riproduzione, organismi unicellulari e pluricellulari, classificazione dei viventi) - Gli organismi più semplici (procarioti ed eucarioti, protisti e funghi).	L'alunno è in grado di: - Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche.

	- Le piante (briofite e pteridofite, spermatofite, l'assorbimento, la radice, il trasporto, la fotosintesi clorofilliana, il fiore, il seme, la riproduzione) - Vertebrati e invertebrati (il sostegno, il movimento, la nutrizione, la respirazione, la sensibilità agli stimoli, la riproduzione e lo sviluppo) - Pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi. - Il tempo e il clima (l'atmosfera, il ciclo dell'acqua, l'umidità dell'aria, la pressione atmosferica, nubi, precipitazioni, venti, cicloni). - Ambiente (ecosistema, nicchia, habitat, catene, reti alimentari, interazione tra popolazioni, suolo, analisi di alcuni ecosistemi). - Il corpo umano: la nutrizione (principi alimentari, fabbisogno energetico e corretta alimentazione, sistema digerente, sistemi digerenti a confronto) - La respirazione (respirazione esterna e cellulare, sistema respiratorio, come respirano gli animali) - La circolazione (il sangue, il cuore e i vasi sanguigni, il ciclo cardiaco e la pressione del sangue, il sistema linfatico, sistemi circolatori a confronto) - L'escrezione (il sistema renale, il sistema tegumentario, l'escrezione negli animali) - il sostegno e il movimento (sistema	nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. - Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. - Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi e in particolare del corpo umano (apparato tegumentario, circolatorio, respiratorio, digerente, urinario e locomotore) con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la	- Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale.
--	--	--	---

	scheletrico, sistema muscolare) - L'organismo e le sue difese (sistema immunitario, gruppi sanguigni, le malattie infettive, la prevenzione) - I sistemi di regolazione e gli organi di senso (sistema neuroendocrino ed endocrino, sistema nervoso centrale e periferico, le funzioni del cervello, sistema nervoso negli animali, occhio e vista, orecchio e udito, naso e olfatto, lingua e gusto, pelle e tatto. - La riproduzione (l'apparato riproduttore maschile e femminile, gravidanza e sviluppo del bambino, educazione sanitaria: la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili) - La genetica (riproduzione cellulare (mitosi e meiosi), i meccanismi dell'ereditarietà, le leggi di Mendel, fenotipo e genotipo, le malattie genetiche, il DNA, le mutazioni.)	- respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). - Realizzare esperienze relative agli argomenti trattati. - Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; - Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo. - I sistemi di regolazione e gli organi di senso: sistema neuroendocrino ed endocrino, sistema nervoso centrale e periferico, le funzioni del cervello, sistema nervoso negli animali, occhio e vista, orecchio e udito, naso e olfatto, lingua e gusto, pelle e tatto. - La riproduzione: l'apparato riproduttore maschile e femminile (anatomia e fisiologia), gravidanza e sviluppo del bambino, educazione sanitaria: la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. - La genetica: riproduzione cellulare (mitosi e meiosi), i meccanismi dell'ereditarietà, le leggi di Mendel, fenotipo e	
--	--	---	--

		genotipo, le malattie genetiche, il DNA, le mutazioni. - L'evoluzione: dal creazionismo all'evoluzionismo, le prove dell'evoluzione, Teorie di Lamarck, Darwin, l'evoluzione dell'uomo, la storia della vita sulla Terra.	
ASTRONOMIA	L'alunno conosce: - L'universo (l'evoluzione dell'universo, la teoria del Big Bang, futuro dell'Universo, la legge di gravitazione universale, i corpi celesti, il sistema solare, il Sole, la Terra, la Luna, le leggi di Keplero)	L'alunno è in grado di: - Utilizzare i concetti di evoluzione dell'universo, la teoria del Big Bang, futuro dell'Universo; - Conoscere e applicare la legge di gravitazione universale; - Conoscere e spiegare i corpi celesti, il sistema solare, il Sole, la Terra, la Luna; - Applicare le leggi di Keplero.	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale.
GEOLOGIA	L'alunno conosce: - I fenomeni endogeni (struttura interna della Terra, i moti convettivi nel mantello, i margini delle placche e la Teoria della tettonica a placche, terremoti, vulcani, distribuzione geografica di vulcani e terremoti)	L'alunno è in grado di: - Riconoscere la struttura interna della Terra, i moti convettivi del mantello, i margini delle placche e la Teoria della tettonica a placche, terremoti, vulcani, distribuzione geografica di vulcani e terremoti. - Riconoscere i diversi tipi di rocce (igne, sedimentarie e	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità

	- Le rocce (forze endogene ed esogene, minerali e rocce, rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche, fossili, datazione dei fossili, il ciclo delle rocce)	metamorfiche), le forze endogene ed esogene che le creano, i fossili e la loro datazione, il ciclo delle rocce.	- Consapevolezza ed espressione culturale.
--	--	---	--

RUBRICA VALUTATIVA DI SCIENZE

Indicatori	Organizzazione e classificazione dei dati a partire dalle osservazioni e dalle misure	Formulazione ipotesi	Conoscenza e comprensione dei concetti	Abilità di comunicare i risultati ottenuti
Descrittori di livello				
4	Non sa osservare e descrivere la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio	Non è in grado di porsi di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico, neppure se guidato	Non comprende e non conosce, nemmeno guidato, un testo scientifico, anche semplice	Non conosce e non utilizza i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici
5	Anche se guidato, non sempre osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando le conoscenze acquisite in modo sommario	Solo raramente e con difficoltà si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico, anche se guidato	Comprende solo in parte un testo scientifico anche se guidato e conosce solo alcuni argomenti	Conosce e utilizza in modo impreciso e parziale i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici

6	Se guidato, osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando le conoscenze acquisite in modo sommario	Si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico con qualche difficoltà, anche se guidato	Se guidato comprende un testo scientifico e conosce gli argomenti specifici in modo essenziale	Conosce e utilizza in modo essenziale i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici
7	Osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando le conoscenze acquisite in modo semplice	Si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico se guidato	Comprende il testo e gli argomenti specifici, in modo accettabile	Conosce e a volte utilizza i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici
8	Osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando le conoscenze acquisite in modo abbastanza appropriato	Si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico	Comprende il testo e conosce gli argomenti specifici, ricavando le informazioni	Conosce e utilizza i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici
9	Osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando le conoscenze acquisite	Si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico con sicurezza	Comprende il testo e conosce gli argomenti specifici, sa ricavando in modo autonomo informazioni facendo collegamenti	Conosce e utilizza in modo appropriato i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici

10	Osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando in modo sicuro le conoscenze acquisite	Si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico con sicurezza, stabilendo confronti e collegamenti	Comprende il testo e conosce gli argomenti specifici, sa ricavare in modo autonomo e approfondito informazioni da più fonti facendo numerosi collegamenti	Conosce e utilizza in modo sicuro e appropriato i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici
-----------	--	--	---	--

Curricolo di INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze di LINGUA STRANIERA INGLESE

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per prendere argomenti anche di anni disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

INGLESE, CURRICOLO CLASSI PRIME

COMPETENZE	ABILITA'	Funzioni	Lessico	Strutture
COMPETENZE DISCIPLINARI Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi COMPETENZE TRASVERSALI Imparare ad imparare (applicare le tecniche di studio relative all'apprendimento della lingua straniera) Imparare a progettare	Ricezione orale (ascolto) -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici) -Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la	Classroom English Salutare Chiedere l'identità di qualcuno Identificare oggetti e persone Chiedere e dire la provenienza, la nazionalità e l'età Esprimere possesso Descrivere la propria casa Chiedere e dire l'ora e la data	Oggetti dell'aula Saluti Sensazioni e stati d'animo Titoli di cortesia Numeri Luoghi Oggetti tempo libero Casa e mobili Vestiti Ore Rapporti di parentela	Aggettivi possessivi Aggettivi dimostrativi Articoli Plurale Preposizioni di luogo Preposizioni di tempo Wh– questions Yes-No questions Avverbi di frequenza Genitivo sassone Pronomi personali complemento Some/Any (cenni) Why/Because

(progettare ed attuare simulazioni di situazioni reali, interviste e attività di drammatizzazione) Imparare a comunicare (produrre dialoghi su modello) Imparare a collaborare e partecipare (interagire in gruppo per portare a termine un compito assegnato) Imparare a risolvere problemi (organizzare il proprio lavoro e le tempistiche in	scuola, famiglia, i passatempo, i propri gusti...) Ricezione scritta -Capire i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici (annunci, cartelloni, cataloghi, brevi testi) Produzione orale -Usare espressioni e frasi semplici per parlare di sé, descrivere persone, luoghi e situazioni familiari Produzione scritta	Chiedere e dire ciò che si è o non si è capaci di fare Chiedere, Dare / Rifiutare un permesso Chiedere e dare istruzioni Dire ciò che piace o non piace Localizzare qualcuno o qualcosa Parlare di azioni abituali e quotidiane;	Animali da compagnia Attività tempo libero Materie scolastiche Azioni quotidiane	Verbi ausiliari; There is / are Imperativo Modale “can” Verbo essere / verbo avere Espressioni verbo avere Espressioni col verbo To be; Tempi verbali: “simple present” Verbo “like”
---	--	---	---	--

maniera produttiva) Imparare ad individuare collegamenti e relazioni (individuare collegamenti e relazioni tra culture diverse, prendendone coscienza attraverso il confronto) Imparare ad acquisire, interpretare ed usare le informazioni (attraverso lettura e ascolto di testi anche semi-autentici)	-Scrivere un breve e semplice messaggio -Compilare moduli con dati personali -Rispondere brevemente a specifiche domande -Produrre testi semplici su modello Interazione orale -Interagire in modo semplice su argomenti noti			
---	--	--	--	--

INGLESE, CURRICOLO CLASSI SECONDE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE / CONTENUTI		
		Funzioni	Lessico	Strutture

COMPETENZE DISCIPLINARI Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Ricezione orale (ascolto) -Riconoscere e capire semplici espressioni legate alla propria esperienza scolastica, ambientale e relazionale	-Parlare di attività abituali e in corso di svolgimento -Chiedere e dare indicazioni stradali	Abbigliamento Cibo e piatti tipici Musica e strumenti musicali Film e libri (generi e caratteristiche)	Revisione e ampliamento del present simple Avverbi ed espressioni di frequenza Present Continuous Preposizioni di luogo Past simple (regular and irregular verbs) There was/were Countable and uncountable nouns Some, any, no Quantifiers Verbo modale must Have to Imperativo Shall...?/Let's... Futuro espresso con il present continuous Would you like...? I'd like...
	COMPETENZE TRASVERSALI Imparare ad imparare (applicare le tecniche di studio relative all'apprendimento della lingua straniera) Imparare a progettare (progettare ed attuare simulazioni di situazioni reali, interviste e attività di drammatizzazione)	Ricezione scritta -Capire globalmente semplici messaggi -Capire espressioni e testi semplici -Trovare informazioni	azioni passate e concluse -Fare acquisti -Offrire e invitare, proporre di fare qualcosa -Parlare di programmi futuri -Parlare di obblighi e necessità -Parlare delle condizioni atmosferiche	
	Produzione orale -Usare espressioni semplici per parlare di sé e dell'ambiente circostante		Tempo atmosferico Town facilities Monete e banconote Lavori domestici Doveri scolastici e domestici Mezzi di trasporto Tipi di alloggio	

Imparare a comunicare (produrre dialoghi su modello o dialogue building) Imparare a collaborare e partecipare (interagire in gruppo per portare a termine un compito assegnato apportando contributi personali) Imparare a risolvere problemi (organizzare il proprio lavoro e le tempistiche di lavoro in maniera produttiva, individuando le strategie personali più efficaci per	<i>Produzione scritta</i> -Scrivere brevi messaggi -Compilare moduli con dati personali -Produrre testi semplici su tematiche coerenti con i percorsi di studio <i>Interazione orale</i> -Interagire su argomenti e attività familiari			
--	--	--	--	--

l'obiettivo prefissato) Imparare ad individuare collegamenti e relazioni (individuare collegamenti e relazioni tra culture diverse, prendendone coscienza attraverso il confronto. Comprendere il significato e la valenza della globalizzazione) Imparare ad acquisire, interpretare ed usare le informazioni (attraverso lettura e ascolto di testi anche semi-				
--	--	--	--	--

autentici ed autentici)				
-------------------------	--	--	--	--

INGLESE, CURRICOLO CLASSI TERZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE / CONTENUTI		Strutture
		Funzioni	Lessico	
COMPETENZE DISCIPLINARI Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Ricezione orale (ascolto) -Capire espressioni e parole di uso molto frequente relative al mondo che lo circonda -Comprendere telefonate, messaggi ed annunci	Parlare di azioni / esperienze passate Parlare di azioni avvenute in un passato recente / tempo indeterminato Parlare di azioni future Esprimere opinioni facendo confronti Suggestire/Fare proposte	Sport Luoghi di divertimento e spettacolo Attività scolastiche Attività domestiche Televisione e programmi Salute, piccoli malanni e disordini alimentari Turismo ed attrazioni turistiche Aeroporto e viaggi	Past Progressive Future Present Perfect Present Perfect vs Simple Past Present perfect con just, already, yet – for e since Pronomi relativi (cenni) Should /Shouldn't Much / Many/ a lot of etc ; Composti con some / any / no
COMPETENZE TRASVERSALI Imparare ad imparare (applicare le	Ricezione scritta -Leggere testi per trovare informazioni	Accettare/Rifiutare suggerimenti/proposte		

tecniche di studio relative all'apprendimento della lingua straniera)	specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari	Dare consigli Parlare dello stato di salute Riferire in forma indiretta in forma semplice Esprimere ipotesi, desideri e dare spiegazioni Interagire per fare acquisti Prendere accordi Ordinare cibi e bevande al ristorante	Lessico relativo agli argomenti interdisciplinari trattati	Discorso indiretto (cenni) Condizionale (cenni) Forma passiva
Imparare a progettare (progettare ed attuare simulazioni di situazioni reali, attuare ed esporre progetti in modalità CLIL anche con ricerca individuale)	Comprendere testi autentici o semi-autentici			
Imparare a comunicare (produrre dialoghi, parlare delle proprie esperienze ed esprimere opinioni)	Produzione orale Esprimersi tenendo conto della varietà di registro e usando il lessico specifico su argomenti familiari o oggetto di studio Produzione scritta -Prendere appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti			

Imparare a collaborare e partecipare (interagire in gruppo per portare a termine un compito assegnato apportando contributi personali) Imparare a risolvere problemi (organizzare il proprio lavoro e le tempistiche di lavoro in maniera produttiva, individuando le strategie personali più efficaci per un percorso	riguardanti bisogni immediati - Produrre testi scritti nelle diverse forme (email, tabelle, grafici, ecc.) Interazione orale - Partecipare a semplici conversazioni anche esprimendo opinioni personali - Relazionare in lingua straniera su argomenti relativi ad altre discipline			
--	--	--	--	--

interdisciplinare anche con mappe concettuali da esporre all'esame Imparare ad individuare collegamenti e relazioni (individuare collegamenti e relazioni tra culture diverse, approfondire le tematiche e le problematiche dei nostri tempi prendendone coscienza attraverso la discussione su current affairs) Imparare ad acquisire, interpretare ed				
---	--	--	--	--

usare le informazioni (attraverso lettura e ascolto di testi anche semi-autentici ed autentici)				
--	--	--	--	--

RUBRICHE VALUTATIVE DI LINGUA INGLESE

Ascoltare • Comprendere i punti essenziali di un discorso relativo ad argomenti familiari (identificazione di parole chiave, significato di particolari strutture, valore di espressioni idiomatiche) • Comprendere le informazioni di un testo orale (significato globale, informazioni esplicite)	Comprende totalmente un testo orale e sa individuare, ascoltando, anche informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline	10
	Comprende tutte le informazioni fornite in maniera esplicita	9
	Comprende il testo e la maggior parte dei dettagli	8
	Comprende globalmente il testo	7
	Coglie la situazione principale e comprende gli elementi fondamentali del testo	6
	Coglie solo in parte la situazione	5
	Non comprende la situazione	4/<4

• Individuare ascoltando informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline (classe 3^a)		
Parlare • Saper descrivere o presentare persone, cose o luoghi, abitudini quotidiane o azioni in corso di svolgimento • Saper indicare che cosa piace o non piace • Saper interagire in una conversazione, esprimendo un'opinione e motivandola con espressioni e frasi connesse in modo semplice • Saper esporre esperienze vissute, intenzioni o programmi per il futuro (classe 3^a) • Saper esporre argomenti studiati anche in modalità CLIL (classe 3^a)	Sa produrre correttamente un messaggio articolato, corretto e con apporti personali anche su argomenti di studio relativi ad altre discipline (classe 3^a) Sa interagire in una conversazione esprimendo opinioni personali e motivandole.	10
	Sa produrre un messaggio sostanzialmente corretto e appropriato	9
	Sa produrre un messaggio sostanzialmente corretto con qualche errore che non condiziona la comprensione	8
	Sa produrre un messaggio comprensibile ma con lessico essenziale	7
	Sa riprodurre un messaggio semplice e comprensibile, anche se non sempre corretto	6
	Trova difficoltà più o meno gravi a produrre un messaggio minimo	5
	Non sa riprodurre un messaggio comprensibile	4/<4
Leggere	Comprende totalmente il testo e riconosce le informazioni implicite. Legge in modo espressivo testi diversi	10

• Comprendere le informazioni di un testo scritto (significato globale ed informazioni specifiche esplicite) • Leggere a voce alta in modo corretto ed espressivo. • Saper individuare informazioni richieste relative ad argomenti di suo interesse e/o a contenuti di altre discipline (classe 3^a) • Saper usare il dizionario bilingue per identificare il significato di termini sconosciuti (classe 3^a)	Comprende il testo e la maggior parte dei dettagli. Legge in modo espressivo i testi proposti	9
	Legge in modo abbastanza espressivo i testi proposti, comprende la situazione e gli elementi fondamentali	8
	Legge in modo tecnicamente abbastanza corretto i testi proposti e ne comprende la situazione globale	7
	Legge in modo tecnicamente abbastanza corretto i testi proposti, ma comprende solo alcuni elementi fondamentali	6
	Legge in modo tecnicamente stentato i testi proposti, ma ne comprende solo qualche elemento.	5
	Legge in modo tecnicamente molto stentato i testi proposti, di cui non comprende alcun elemento	4/<4
Scrivere • Saper rispondere a questionari e formulare domande su testi. • Saper raccontare per iscritto esperienze, esprimendo opinioni con frasi semplici • Saper scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti	Sa produrre correttamente un messaggio scritto articolato, corretto e con apporti personali. Sa rispondere a questionari, scrivere lettere, raccontare le proprie esperienze.	10
	Sa rispondere a questionari, scrivere lettere, raccontare le proprie esperienze utilizzando un lessico e una sintassi sostanzialmente corretti	9
	Sa produrre diverse tipologie di messaggi scritti in modo sostanzialmente corretto con qualche errore che non condiziona la comprensione	8
	Sa produrre messaggi comprensibili ma con lessico essenziale.	7

che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare	Se guidato, sa riprodurre un messaggio semplice e comprensibile, anche se non sempre corretto	6
	Trova difficoltà più o meno gravi a produrre un messaggio minimo	5
	Non sa riprodurre un messaggio comprensibile	4/<4
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Saper cogliere le regolarità e le irregolarità delle strutture linguistiche (anche attraverso il confronto con la lingua madre e attraverso il confronto tra lingue diverse) • Saper usare le funzioni linguistiche presentate per comunicare in relazione a argomenti e situazioni note, esposizione di esperienze vissute, intenzioni o programmi, informazioni) • Saper riconoscere alcune differenze tra registro formale e registro informale.	Conosce ed usa con correttezza e proprietà tutte le strutture e le funzioni studiate. Sa riconoscere alcune differenze tra registro formale e registro informale. Sa rilevare autonomamente semplici analogie o differenze tra comportamenti ed usi legati a lingue e culture diverse. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	10
	Conosce ed usa correttamente le funzioni e strutture previste dalla programmazione Sa rilevare autonomamente semplici analogie o differenze tra comportamenti ed usi legati a lingue e culture diverse. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	9
	Conosce ed usa la maggior parte delle strutture e funzioni previste dalla programmazione Se guidato, sa rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti ed usi legati a lingue e culture diverse. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	8
	Conosce ed usa le principali funzioni e strutture	7

	Se guidato, sa rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti ed usi legati a lingue e culture diverse. Se guidato, riconosce i propri errori nell'uso della lingua straniera.	
	Conosce ed usa funzioni e strutture di base, ma non è in grado di riconoscere i propri errori nell'utilizzo della lingua straniera	6
	Conosce solo in parte funzioni e strutture di base	5
	Non conosce le strutture e le funzioni di base	4/<4

CURRICOLO SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

CURRICOLO CLASSI PRIME SPAGNOLO

COMPETENZE	ABILITA'	Funzioni	Lessico	Strutture
COMPETENZE DISCIPLINARI Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi COMPETENZE TRASVERSALI Imparare ad imparare (applicare le tecniche di studio relative	Ricezione orale (ascolto) -Riconoscere nomi ed espressioni ricorrenti -Comprendere facili messaggi, Seguire semplici indicazioni. -Comprendere frasi relative ad argomenti quotidiani. Ricezione scritta -Capire i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici, comprendere istruzioni e	Salutare e congedarsi Chiedere l'identità di qualcuno Identificare oggetti e persone Chiedere e dire la provenienza, la nazionalità e l'età Esprimere possesso Descrivere la propria casa	Oggetti dell'aula Saluti Sensazioni e stati d'animo Numeri Luoghi Tempo libero Sport Casa e mobili Ore Rapporti di parentela	Aggettivi possessivi Aggettivi dimostrativi Articoli Plurale Il femminile Preposizioni di luogo Avverbi di frequenza Pronomi personali Gli interrogativi Verbo ser / verbo tener/ estar

all'apprendimento della lingua straniera) Imparare a progettare (progettare ed attuare simulazioni di situazioni reali, interviste e attività di drammatizzazione) Imparare a comunicare (produrre brevi dialoghi su modello) Imparare a collaborare e partecipare (interagire in gruppo per portare a termine	semplici domande relative alla vita di tutti i giorni. Produzione orale -Usare espressioni e frasi semplici per parlare di sé, descrivere persone, luoghi e situazioni familiari Produzione scritta -Scrivere un breve e semplice messaggio. -Compilare moduli con dati personali. -Rispondere brevemente a specifiche domande -Produrre testi brevi su argomenti familiari. Interazione orale -Interagire in modo semplice su argomenti noti.	Chiedere e dire l'ora e la data Dire ciò che piace o non piace Localizzare qualcuno o qualcosa Descrivere fisicamente e caratterialmente qualcuno Parlare dello stato d'animo	Animali da compagnia Materie scolastiche I pasti e i cibi Le nazioni e le nazionalità I giorni, mesi e le stagioni I colori	I verbi delle tre coniugazioni regolari I verbi con cambio nella radice (o-ue, e-ie). Hay/estar Muy/mucho
--	---	--	---	---

un compito assegnato) Imparare a risolvere problemi (organizzare il proprio lavoro e le tempistiche in maniera produttiva) Imparare ad individuare collegamenti e relazioni (individuare collegamenti e relazioni tra culture diverse, prendendone coscienza attraverso il confronto) Imparare ad acquisire, interpretare ed usare le	-Salutare e presentare qualcuno.			
--	---	--	--	--

informazioni (attraverso lettura e ascolto di testi anche semi- autentici)				
---	--	--	--	--

CURRICOLO CLASSI SECONDE-LINGUA SPAGNOLA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE / CONTENUTI		
		Funzioni	Lessico	Strutture
COMPETENZE DISCIPLINARI Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi COMPETENZE TRASVERSALI Imparare ad imparare (applicare le tecniche di studio	Ricezione orale (ascolto) -Riconoscere e capire semplici espressioni legate alla propria esperienza relazionale -Capire globalmente semplici messaggi Ricezione scritta	Parlare di lavori domestici Parlare delle azioni quotidiane Chiedere e dare indicazioni stradali Parlare in un'agenzia viaggi Parlare di azioni abituali nel passato Parlare di un passato recente	Abbigliamento Tempo atmosferico I negozi Lavori domestici Le azioni quotidiane Mezzi di trasporto Tipi di alloggio I prezzi	Il presente di alcuni verbi irregolari (verbi con cambio ortografico, verbi e-i, verbi oir e decir, verbi con prima persona irregolare) L'imperfetto Il passato prossimo Il gerundio Estar+gerundio Pedir/preguntar

relative all'apprendimento della lingua straniera)	-Capire espressioni e testi semplici -Trovare informazioni	Parlare di programmi futuri Parlare di obblighi e Necessità Parlare di azioni che si stanno realizzando Parlare delle condizioni atmosferiche Parlare dello stato di salute	Il computer Le parti del corpo e i problemi di salute	Hay que/tener que Ir a + infinito I comparativi L'imperativo affermativo
Imparare a progettare (progettare ed attuare simulazioni di situazioni reali, interviste e attività di drammatizzazione)	Produzione orale -Usare espressioni semplici per parlare di sé e dell'ambiente circostante			
Imparare a comunicare (produrre dialoghi su modello o dialogue building)	Produzione scritta -Scrivere brevi messaggi -Compilare moduli con dati personali -Produrre testi semplici su tematiche coerenti con i percorsi di studio			
Imparare a collaborare e partecipare (interagire in gruppo per portare a termine un compito assegnato apportando	Interazione orale -Interagire su argomenti e attività familiari Interazione orale			

contributi personali) Imparare a risolvere problemi (organizzare il proprio lavoro e le tempistiche di lavoro in maniera produttiva, individuando le strategie personali più efficaci per l'obiettivo prefissato) Imparare ad individuare collegamenti e relazioni (individuare collegamenti e relazioni tra culture diverse, prendendone coscienza attraverso il	Interagire in conversazioni su argomenti noti			
--	--	--	--	--

confronto. Comprendere il significato e la valenza della globalizzazione) Imparare ad acquisire, interpretare ed usare le informazioni (attraverso lettura e ascolto di testi anche semi-autentici ed autentici)				
---	--	--	--	--

CURRICOLO CLASSI TERZE -LINGUA SPAGNOLA-

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE / CONTENUTI		
		Funzioni	Lessico	Strutture
COMPETENZE DISCIPLINARI Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi COMPETENZE TRASVERSALI Imparare ad imparare (applicare le tecniche di studio relative all'apprendimento della lingua straniera)	Ricezione orale (ascolto) -Capire espressioni e parole di uso molto frequente relative al mondo che lo circonda -Comprendere telefonate, messaggi ed annunci Ricezione scritta -Leggere testi per trovare informazioni prevedibili in	Parlare di azioni / esperienze passate Parlare di azioni avvenute in un passato recente / tempo indeterminato Parlare di azioni future Suggestire/Fare proposte Accettare/Rifiutare suggerimenti/proposte Interagire per fare acquisti Ordinare cibi e bevande al ristorante	Il cinema La musica La tecnologia Televisione e programmi Il negozio d'abbigliamento Il menù e il ristorante Il telefono I generi letterari e cinematografici Lessico relativo agli argomenti interdisciplinari trattati Le professioni	Passato prossimo (ripasso) Imperfetto (ripasso) Passato remoto Il futuro Llevar/traer Por/para Il verbo quedar Alcune perifrasi verbali Ir/venir

Imparare a progettare (progettare ed attuare simulazioni di situazioni reali)	materiale di uso quotidiano come programmi, menù e orari	Parlare al telefono		
Imparare a comunicare (produrre dialoghi, parlare delle proprie esperienze ed esprimere opinioni)	Produzione orale Esprimersi usando il lessico specifico su argomenti familiari o oggetto di studio			
Imparare a collaborare e partecipare (interagire in gruppo per portare a termine un compito assegnato apportando contributi personali)	Produzione scritta -Prendere appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati - Produrre testi scritti relativi all'ambito			
Imparare a risolvere problemi				

(organizzare il proprio lavoro e le tempistiche di lavoro in maniera produttiva, individuando le strategie personali più efficaci per un percorso interdisciplinare anche con mappe concettuali da esporre all'esame) Imparare ad individuare collegamenti e relazioni (individuare collegamenti e relazioni tra culture diverse) Imparare ad acquisire, interpretare ed usare le informazioni	personale (mail/lettere) Interazione orale - Partecipare a semplici conversazioni anche esprimendo opinioni personali - Relazionare in lingua straniera su argomenti relativi ad altre discipline			
--	---	--	--	--

(attraverso lettura e ascolto di testi anche semi-autentici)				
--	--	--	--	--

RUBRICHE VALUTATIVE DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)

Ascoltare • Comprendere i punti essenziali di un discorso relativo ad argomenti familiari (identificazione di parole chiave, significato di particolari strutture, valore di espressioni idiomatiche) • Comprendere le informazioni di un testo orale (significato globale, informazioni esplicite) • Individuare ascoltando informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline (classe 3^a)	Comprende totalmente un testo orale e sa individuare, ascoltando, anche informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline	10
	Comprende tutte le informazioni fornite in maniera esplicita	9
	Comprende il testo e la maggior parte dei dettagli	8
	Comprende globalmente il testo	7
	Coglie la situazione principale e comprende gli elementi fondamentali del testo	6
	Coglie solo in parte la situazione	5
	Non comprende la situazione	4/<4
Parlare	Sa produrre correttamente un messaggio articolato, corretto e con apporti personali anche su argomenti di studio relativi ad	10

• Saper descrivere o presentare persone, cose o luoghi, abitudini quotidiane o azioni in corso di svolgimento • Saper indicare che cosa piace o non piace • Saper interagire in una conversazione, esprimendo un'opinione e motivandola con espressioni e frasi connesse in modo semplice • Saper esporre esperienze vissute, intenzioni o programmi per il futuro (classe 3^a) • Saper esporre argomenti studiati anche in modalità CLIL (classe 3^a)	altre discipline (classe 3 ^a) Sa interagire in una conversazione esprimendo opinioni personali e motivandole.	
	Sa produrre un messaggio sostanzialmente corretto e appropriato	9
	Sa produrre un messaggio sostanzialmente corretto con qualche errore che non condiziona la comprensione	8
	Sa produrre un messaggio comprensibile ma con lessico essenziale	7
	Sa riprodurre un messaggio semplice e comprensibile, anche se non sempre corretto	6
	Trova difficoltà più o meno gravi a produrre un messaggio minimo	5
	Non sa riprodurre un messaggio comprensibile	4/<4
Leggere • Comprendere le informazioni di un testo scritto (significato globale ed informazioni specifiche esplicite) • Leggere a voce alta in modo corretto ed espressivo. • Saper individuare informazioni richieste relative ad argomenti di suo interesse e/o a contenuti di altre discipline (classe 3^a)	Comprende totalmente il testo e riconosce le informazioni implicite. Legge in modo espressivo testi diversi	10
	Comprende il testo e la maggior parte dei dettagli. Legge in modo espressivo i testi proposti	9
	Legge in modo abbastanza espressivo i testi proposti, comprende la situazione e gli elementi fondamentali	8
	Legge in modo tecnicamente abbastanza corretto i testi proposti e ne comprende la situazione globale	7

• Saper usare il dizionario bilingue per identificare il significato di termini sconosciuti (classe 3^a)	Legge in modo tecnicamente abbastanza corretto i testi proposti, ma comprende solo alcuni elementi fondamentali	6
	Legge in modo tecnicamente stentato i testi proposti, ma ne comprende solo qualche elemento.	5
	Legge in modo tecnicamente molto stentato i testi proposti, di cui non comprende alcun elemento	4/<4
Scrivere • Saper rispondere a questionari e formulare domande su testi. • Saper raccontare per iscritto esperienze, esprimendo opinioni con frasi semplici • Saper scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare	Sa produrre correttamente un messaggio scritto articolato, corretto e con apporti personali. Sa rispondere a questionari, scrivere lettere, raccontare le proprie esperienze.	10
	Sa rispondere a questionari, scrivere lettere, raccontare le proprie esperienze utilizzando un lessico e una sintassi sostanzialmente corretti	9
	Sa produrre diverse tipologie di messaggi scritti in modo sostanzialmente corretto con qualche errore che non condiziona la comprensione	8
	Sa produrre messaggi comprensibili ma con lessico essenziale.	7
	Se guidato, sa riprodurre un messaggio semplice e comprensibile, anche se non sempre corretto	6
	Trova difficoltà più o meno gravi a produrre un messaggio minimo	5

	Non sa riprodurre un messaggio comprensibile	4/<4
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Saper cogliere le regolarità e le irregolarità delle strutture linguistiche (anche attraverso il confronto con la lingua madre e attraverso il confronto tra lingue diverse) • Saper usare le funzioni linguistiche presentate per comunicare in relazione a argomenti e situazioni note, esposizione di esperienze vissute, intenzioni o programmi, informazioni) • Saper riconoscere alcune differenze tra registro formale e registro informale.	Conosce ed usa con correttezza e proprietà tutte le strutture e le funzioni studiate. Sa riconoscere alcune differenze tra registro formale e registro informale. Sa rilevare autonomamente semplici analogie o differenze tra comportamenti ed usi legati a lingue e culture diverse. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	10
	Conosce ed usa correttamente le funzioni e strutture previste dalla programmazione Sa rilevare autonomamente semplici analogie o differenze tra comportamenti ed usi legati a lingue e culture diverse. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	9
	Conosce ed usa la maggior parte delle strutture e funzioni previste dalla programmazione Se guidato, sa rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti ed usi legati a lingue e culture diverse. Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	8

	Conosce ed usa le principali funzioni e strutture Se guidato, sa rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti ed usi legati a lingue e culture diverse. Se guidato, riconosce i propri errori nell'uso della lingua straniera.	7
	Conosce ed usa funzioni e strutture di base, ma non è in grado di riconoscere i propri errori nell'utilizzo della lingua straniera	6
	Conosce solo in parte funzioni e strutture di base	5
	Non conosce le strutture e le funzioni di base	4/<4

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli stessi esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA al termine del 3° anno della scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE L'ALUNNO CONOSCE...	ABILITÀ L'ALUNNO È IN GRADO DI...	COMPETENZE
<u>COMUNICAZIONE GRAFICA</u>	- Le principali tecniche di rappresentazione grafiche dei solidi (proiezioni ortogonali, assonometria isometrica, monometrica e cavaliere).	- Rappresentare solidi (inclinati, ruotati e sezionati), gruppi di solidi utilizzando la tecnica delle proiezioni ortogonali e delle principali assonometrie;	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare.

Interpretare e riprodurre la realtà attraverso tavole grafiche		- Leggere e interpretare tavole di progetto quotate e in scala di oggetti semplici ed è in grado di costruirli	- Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale.
<u>VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE</u>	- Il ruolo della tecnologia nella vita dell'uomo (migliorare lo stile di vita soddisfacendo i bisogni dell'uomo)	- Individuare gli elementi che costituiscono un dispositivo meccanico semplice; - Riprodurre semplici oggetti dato un progetto, utilizzando materiale di facile consumo; - Utilizzare un linguaggio appropriato; - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale.
<u>PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE</u>	- I principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. - Oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.	- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immagina possibili miglioramenti;	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale.

		- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Comprendere e utilizzare termini specifici nel campo della tecnologia; - Individuare e adottare comportamenti sostenibili.	
<u>INTERVENIRE,</u> <u>TRASFORMARE, PRODURRE</u>	- Le proprietà dei materiali e le loro tecniche di lavorazione; - I principali processi produttivi - Alcune tecniche di lavorazione; - La relazione tra funzione, forma, dimensione e materiale degli oggetti; - I programmi di videoscrittura e grafica	- Individuare gli elementi principali che costituiscono semplici oggetti e meccanismi; - Descrivere la sequenza delle operazioni necessarie alla realizzazione di oggetti; - Analizzare/ graficizzare le fasi di un processo produttivo attraverso l'uso di modelli di apprendimento; - Realizzare: testi, grafici e presentazioni multimediali	- Comunicazione nella madrelingua. - Competenza digitale - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale.

Griglie di valutazione – TECNOLOGIA

10	Comunicazione grafica: applica correttamente in modo autonomo le diverse tecniche di rappresentazione grafica di oggetti, utilizzando una grafica precisa ordinata e pulita. Comunicazione scritta: produce testi (relazioni tecniche) - coerenti, coesi e corretti, con lessico ricco e appropriato, anche utilizzando la videoscrittura in modo autonomo. Stabilisce relazione causa effetto ed è in grado autonomamente di individuare problemi. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale, attraverso le attività scolastiche e l'uso di fonti di tipo diverso, e lo utilizza in modo sicuro nelle varie situazioni/discipline. Leggendo/ascoltando testi di argomenti tecnici, autonomamente comprende e ne rielabora il significato Partecipa a una conversazione/discussione in modo costruttivo <i>[per la 3^a] e critico</i>; riferisce un argomento di studio in modo esauriente e chiaro.
9	Comunicazione grafica: applica correttamente in modo autonomo le diverse tecniche di rappresentazione grafica di oggetti, utilizzando una grafica non del tutto precisa ordinata e pulita. Comunicazione scritta: produce testi (relazioni tecniche) - coerenti, coesi e corretti, con lessico appropriato, anche utilizzando la videoscrittura in modo autonomo. Stabilisce relazione causa effetto in semplici contesti ed è in grado autonomamente di individuare problemi. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale, attraverso le attività scolastiche e l'uso di fonti di tipo diverso, e lo utilizza in modo corretto nelle varie situazioni/discipline. Leggendo/ascoltando testi di argomenti tecnici, autonomamente comprende e ne rielabora il significato

	Partecipa a una conversazione/discussione in modo <i>critico</i> ; riferisce un argomento di studio in modo chiaro.
8	Comunicazione grafica: applica con qualche incertezza, ma in modo autonomo le diverse tecniche di rappresentazione grafica di oggetti, utilizzando una grafica non del tutto precisa ordinata e pulita. Comunicazione scritta: produce testi (relazioni tecniche) - corretti, con lessico appropriato, anche utilizzando la videoscrittura in modo autonomo. Stabilisce relazione causa effetto in semplici contesti con qualche incertezza ed è in grado autonomamente di individuare problemi. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale, attraverso le attività scolastiche e l'uso di fonti di tipo diverso, e lo utilizza in modo non sempre corretto nelle varie situazioni/discipline. Leggendo/ascoltando testi di argomenti tecnici, autonomamente comprende parzialmente il significato Partecipa a una conversazione/discussione riferendo un argomento di studio in modo chiaro.
7	Comunicazione grafica: applica con qualche incertezza, ma in modo autonomo le diverse tecniche di rappresentazione grafica di oggetti, utilizzando una grafica poco precisa, ordinata e pulita. Comunicazione scritta: produce testi (relazioni tecniche) – abbastanza pertinenti e corretti, con lessico appropriato, anche utilizzando la videoscrittura. Stabilisce relazione causa effetto in semplici contesti con qualche incertezza ed è in grado autonomamente di individuare problemi. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale, attraverso le attività scolastiche e l'uso di fonti di tipo diverso, e lo utilizza in modo non sempre corretto nelle varie situazioni/discipline. Leggendo/ascoltando testi di argomenti tecnici, autonomamente comprende il significato Partecipa a una conversazione/discussione riferendo un argomento di studio in modo parziale.

6	Comunicazione grafica: applica con difficoltà, le diverse tecniche di rappresentazione grafica di oggetti, utilizzando una grafica poco precisa, poco ordinata e pulita. Comunicazione scritta: produce semplici testi (relazioni tecniche) – essenziali e corretti, con lessico generico, anche utilizzando la videoscrittura. Stabilisce relazione causa effetto in semplici contesti con qualche incertezza ed è in grado se guidato di individuare problemi. Arricchisce parzialmente il proprio patrimonio lessicale, attraverso le attività scolastiche e l'uso di fonti di tipo diverso, e lo utilizza in modo incerto e non sempre corretto nelle varie situazioni/discipline. Leggendo/ascoltando testi di argomenti tecnici, autonomamente comprende globalmente il significato Partecipa se guidato a una conversazione/discussione riferendo un argomento di studio in modo semplice
5	Comunicazione grafica: applica in modo parziale, alcune tecniche di rappresentazione grafica di figure/oggetti, utilizzando una grafica imprecisa, disordinata e poco pulita. Comunicazione scritta: produce semplici testi (relazioni tecniche) – essenziali e non sempre corretti, utilizzando lessico povero e generico. Stabilisce relazione causa effetto in semplici contesti solo se guidato. Arricchisce a stento il proprio patrimonio lessicale, attraverso le attività scolastiche e l'uso di fonti di tipo diverso, e lo utilizza in modo non sempre corretto nelle varie situazioni/discipline. Leggendo/ascoltando testi di argomenti tecnici, evidenzia difficoltà nel comprendere globalmente il significato. Partecipa solo se guidato, a una conversazione/discussione riferendo un argomento di studio in modo molto semplice.
4	Comunicazione grafica: applica in modo parziale e non corretto, le tecniche basilari della rappresentazione grafica di figure, utilizzando una grafica non appropriata

	Comunicazione scritta: anche se guidato evidenzia gravi difficoltà nel produrre semplici testi (relazioni tecniche) –utilizzando un lessico di base molto ripetitivo. Non è in grado di stabilire relazione causa effetto in semplici contesti. Fatica ad arricchire il proprio patrimonio lessicale, attraverso le attività scolastiche e l'uso di fonti di tipo diverso, e lo utilizza in modo stentato e non corretto nelle varie situazioni/discipline. Leggendo/ascoltando testi di argomenti tecnici, non comprende globalmente il significato.
--	---

ARTE E IMMAGINE

CLASSI 1 - 2 – 3

Obiettivi trasversali

Rispetto delle principali regole della convivenza civile,
capacità di collaborare con i compagni e l'insegnante ,
impegno e organizzazione del lavoro ,
rispetto del materiale proprio e altrui

Obiettivi disciplinari

riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo,
conoscere ed utilizzare alcune tecniche grafiche , pittoriche e manipolative
utilizzare e rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti
conoscere e decodificare il patrimonio artistico del proprio territorio

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati sono necessari i seguenti **prerequisiti**

capacità di ascolto e concentrazione

capacità di osservazione

abilità pratiche e operative (sviluppo della manualità fine)

In particolare per le classi prime si darà spazio al dialogo educativo e alla condivisione delle esperienze pregresse per dare continuità con la scuola primaria.

Competenze alunni i classi prime, seconde e terze

<u>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</u>	<u>COMPETENZE EUROPEE</u>	COMPETENZE IN MADRE LINGUA. X COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE COMPETENZE IN MATEMATICA , SCIENZE E TECNOLOGIA. COMPETENZA DIGITALE. X	IMPARARE A IMPARARE. X SPIRITO DI INIZIATIVA.E IMPRENDITORIALITA' X COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. X CONSAPEVOLEZZA CULTURALE E IDENTITÀ STORICA X
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA')
Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	Conoscere gli stereotipi e gli elementi visivi che superano gli stereotipi	Superare la visione stereotipata, saper osservare e descrivere in modo approfondito utilizzando proprietà di linguaggio.	Superare la visione stereotipata, saper osservare e descrivere in modo approfondito utilizzando proprietà di linguaggio.

Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	Leggere le opere d'arte	Leggere le opere d'arte sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali	Leggere le opere d'arte in modo personale sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Saper utilizzare il linguaggio specifico
Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza.	Conoscere gli elementi principali del linguaggio visivo	Conoscere gli elementi principali del linguaggio visivo cogliendone i contenuti comunicativi	Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo cogliendone i contenuti comunicativi

<u>ESPRIMERSI E COMUNICARE</u>	<u>COMPETENZE EUROPEE</u>	COMPETENZE IN MADRE LINGUA. X COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE COMPETENZE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA. X COMPETENZE DIGITALI X	IMPARARE A IMPARARE. X SPIRITO DI INIZIATIVA.E IMPRENDITORIALITA' X COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. X CONSAPEVOLEZZA CULTURALE E IDENTITÀ STORICA X
---------------------------------------	----------------------------------	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA')
Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.	Conoscere come si costruisce una giusta sequenza di lavoro anche sullo studio dell'arte e della comunicazione visiva	Applicare una giusta sequenza di lavoro	Applicare una giusta sequenza di lavoro per un lavoro creativo ispirato dalle conoscenze date
Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	Riconoscere alcuni stereotipi. Conoscere le tecniche grafiche /pittoriche Conoscere le tecniche rappresentative	Finalizzare le proprie conoscenze alla realizzazione di un elaborato	Finalizzare le proprie conoscenze per la realizzazione di un elaborato personale e comunicativo
Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi visivi per produrre nuove immagini.	Conoscere le caratteristiche dei vari materiali e delle tecniche	Saper usare i materiali e le tecniche	Individuare i materiali e le tecniche giusti da utilizzare per esprimere adeguatamente il messaggio voluto.
Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi con una precisa finalità operativa e comunicativa, anche integrando più codici e con riferimento ad altre discipline.	Essere consapevoli dell'importanza della creatività che si concretizza anche con la conoscenza di ciò che ci interessa di più	Essere consapevoli dell'importanza della creatività che deve essere supportata dall'abilità tecnica	Maturare un proprio senso critico per operare scelte non casuali

<u>COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</u>	<u>COMPETENZE EUROPEE</u>	COMPETENZE IN MADRE LINGUA. x COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE COMPETENZE IN MATEMATICA , SCIENZE E TECNOLOGIA. COMPETENZE DIGITALI x	IMPARARE A IMPARARE. X SPIRITO DI INIZIATIVA.E IMPRENDITORIALITA' X COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE. X CONSAPEVOLEZZA CULTURALE E IDENTITÀ STORICA X
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA')
Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene	Saper conoscere e descrivere lo stile di un artista e di un'epoca	Leggere le opere d'arte individuandone collegamenti e relazioni con altri contesti.	Riconoscere le espressioni corrispondenti ai principali periodi storico-artistici. Saper individuare lo stile di un artista e il significato dell'opera. Leggere le opere d'arte individuandone collegamenti e relazioni con altri contesti esprimendo pareri e opinioni.
Conoscere le linee fondamentali dell'arte dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio	Conoscere l'arte e le tradizioni culturali-popolari del territorio.	Essere curiosi e cercare di comprendere le culture e le tradizioni di altri popoli attraverso internet, biblioteca ecc....	Conoscere l'arte e le tradizioni culturali- popolari del territorio. Essere curiosi e cercare di comprendere le culture e le tradizioni di altri popoli facendo confronti

Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio nei significati e nei valori estetici, storici e sociali	Conoscere il proprio patrimonio culturale	Utilizzare gli stimoli provenienti dal proprio patrimonio culturale per diffondere la conoscenza delle ricchezze del territorio di appartenenza	Utilizzare gli stimoli provenienti dal proprio patrimonio culturale nella realizzazione di elaborati, legati a eventi o concorsi
Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali	Conoscere i beni culturali	Apprezzare i beni culturali Articolo 9 della Costituzione Enti tutela Unesco Codice dei beni culturali	Maturare un approccio critico verso la realtà: collaborando eventualmente con enti esterni alla scuola

GRIGLIE VALUTATIVE DI ARTE

VOTO	<u>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</u>	<u>ESPRIMERSI E COMUNICARE</u>	<u>COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</u>
10	Legge ed interpreta il significato dei messaggi visivi di vario genere, immagini ed opere d'arte in modo completo, dettagliato, approfondito e personale.	Produce elaborati grafici /pittorici/plastici in modo sicuro, autonomo e creativo adottando anche in autonomia tecniche consone al tema proposto. Sulla base della storia dell'arte e del linguaggio visivo, utilizza e crea elaborati che trovano spunto anche dalle conoscenze teoriche.	Legge In modo completo, approfondito e riflessivo le opere d'arte proposte collocandole con sicurezza nel giusto contesto storico e culturale facendo collegamenti. Comprende ed utilizza in modo corretto e preciso i termini specifici della disciplina Comprende, apprezza e conosce il valore civico/culturale dei beni artistici ed ambientali prodotti dall'uomo
9	Legge ed interpreta il significato di messaggi visivi di vario genere, immagini ed opere d'arte in modo completo, corretto e personale.	Produce elaborati grafici /pittorici/plastici in modo ordinato, efficace e personale adottando anche in autonomia tecniche consone al tema proposto. Sulla base della storia dell'arte e del linguaggio visivo, utilizza e crea elaborati che trovano spunto anche dalle conoscenze teoriche .	Legge In modo sicuro e autonomo le opere d'arte proposte collocandole con sicurezza nel giusto contesto storico e culturale facendo collegamenti. Comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici della disciplina Comprende e conosce il valore civico/culturale dei beni artistici ed ambientali prodotti dall'uomo.

8	Legge ed interpreta il significato di messaggi visivi di vario genere, immagini ed opere d'arte in modo corretto	Produce elaborati grafici /pittorici/plastici in modo ordinato e corretto. Se guidato, sulla base delle conoscenze teoriche della storia dell'arte e del linguaggio visivo ne utilizza per gli elaborati qualche spunto .	Legge In modo sicuro le opere d'arte proposte collocandole nel giusto contesto storico e culturale facendo alcuni collegamenti. Comprende ed utilizza in modo quasi sempre corretto i termini specifici della disciplina Quasi sempre comprende il valore civico/culturale dei beni artistici ed ambientali prodotti dall'uomo
7	Legge ed interpreta il significato di messaggi visivi di vario genere, immagini ed opere d'arte in modo abbastanza sicuro ma sintetico	Produce elaborati grafici /pittorici/plastici corretti. Se guidato, sulla base delle conoscenze teoriche della storia dell'arte e del linguaggio visivo ne utilizza per gli elaborati sporadici spunti .	Legge In modo abbastanza sicuro le opere d'arte proposte collocandole nel contesto storico e culturale. Comprende ed utilizza in modo non sempre corretto i termini più semplici specifici della disciplina Comprende discretamente il valore civico/culturale dei beni artistici ed ambientali prodotti dall'uomo
6	Legge ed interpreta complessivamente il significato di messaggi visivi di vario genere, immagini ed opere d'arte in modo essenziale e schematico	Produce elaborati grafici /pittorici/plastici abbastanza corretti e ordinati. Se guidato, sulla base delle conoscenze teoriche della storia dell'arte e del linguaggio visivo ne utilizza per gli elaborati sporadici e semplici spunti.	Legge In modo parziale - schematico le opere d'arte proposte collocandole, se aiutato, nel contesto storico e culturale. Utilizza in modo non sempre corretto i termini più semplici specifici della disciplina

			Comprende in modo sufficiente il valore civico/culturale dei beni artistici ed ambientali prodotti dall'uomo
5	Anche se guidato, legge e interpreta con superficialità, incertezze ed errori i messaggi visivi, le immagini e le opere d'arte più semplici	Anche se guidato, produce elaborati grafici / pittorici / plastici in parte incompleti, poco curati e poco personali. L'alunno non conosce la storia dell'arte e il linguaggio visivo; produce lavori poveri di contenuto.	Legge in modo schematico le opere d'arte più semplici proposte non collocandole anche se aiutato nel contesto storico e culturale. Utilizza in modo non corretto i termini più semplici specifici della disciplina Non comprende il valore civico/culturale dei beni artistici ed ambientali prodotti dall'uomo
4	Anche se guidato, non legge e non interpreta i messaggi visivi, le immagini e le opere d'arte più semplici	Anche se guidato, produce elaborati grafici /pittorici/plastici incompleti in molte parti, molto poco curati e in gran parte stereotipati. Anche se guidato, i suoi elaborati non presentano nessuna pertinenza con il titolo richiesto. Anche se guidato, non produce - consegna gli elaborati grafici /pittorici/plastici richiesti da tempo.	Anche se guidato, non legge neanche in modo schematico le opere d'arte proposte. Anche se guidato, non sa collocarle nel contesto storico. Utilizza in modo non corretto i termini più semplici specifici della disciplina Anche se incoraggiato, l'alunno non risponde alle semplici domande poste L'alunno non comprende il valore civico/culturale dei beni artistici ed ambientali prodotti dall'uomo

Musica al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE L'ALUNNO CONOSCE...	ABILITA' L'ALUNNO È IN GRADO DI...	COMPETENZE
PRODUZIONE (pratica vocale, strumentale, gestuale-corporea) Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori, il corpo, il corpo e le tecnologie multimediali per creare eventi sonori.	L'apparato fonatorio e suo funzionamento, le potenzialità della voce, nell'emissione dei suoni del parlato e del canto. Le caratteristiche tecniche ed espressive di alcuni strumenti (es. strumenti musicali melodici, diteggiatura e note; repertorio). Un repertorio di brani vocali e strumentali appartenenti ai diversi repertori, generi, periodi, stili, ecc., ad una e più voci I principi costitutivi di un brano (ripetizione, variazione, contrasto)	● Utilizzare la propria voce con differenti modalità espressive nella lettura di un testo e nella recitazione. ● Controllare l'intonazione con consapevolezza dei limiti della propria estensione vocale. ● Eseguire canti a una o più voci individualmente o collettivamente utilizzando criteri di fraseggio e di espressività e mantenendo l'intonazione. ● Eseguire con lo strumento un brano in modo tecnicamente corretto e curandone l'espressività.	• COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; • COMPETENZA MULTILINGUISTICA; • COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE; • COMPETENZA DIGITALE; • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE; • COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA; • COMPETENZA IMPRENDITORIALE; • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

		● Progettare un'invenzione musicale secondo regole e criteri compositivi dati. ● Improvvisare, variare, comporre, in ambito vocale- ritmico e strumentale, liberamente, o secondo regole date. ● Adattare un nuovo testo ad una melodia preesistente. ● Eseguire sequenze ritmiche e poliritmie, a coppie, piccolo e grande gruppo, con la voce (onomatopée, filastrocche...), gli strumenti e il corpo (gesti, gesti-suono, movimento).	
ASCOLTO Ascoltare e comprendere		● Riconoscere all'ascolto alcuni elementi costitutivi di	● COMPETENZA

fenomeni sonori e messaggi musicali Commentare criticamente un brano musicale mettendolo in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico-culturale a cui appartiene.	- Parametri del suono: altezza, intensità, durata, timbro - Elementi costitutivi di un brano (melodia- tema, dinamiche, agogica, ritmo, metro...). - Forme musicali: rondò, tema con variazioni, strutture ABA, canzone, forma sonata. - Brani musicali vocali-strumentali appartenenti ai diversi repertori, generi, stili, epoche, ambienti. - Organologia classificazione degli strumenti musicali, categorie, famiglie, singoli strumenti, formazioni. - Classificazione delle voci, formazioni vocali, il coro. - La musica nella storia, dall'antichità al Novecento storico: correnti culturali, contesti, caratteristiche, generi, luoghi, forme, strumenti, compositori.	un brano musicale. • Interpretare le strutture sonore attraverso altre modalità espressive (grafico- cromatica, gestuale, ecc.). • Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione ad un determinato periodo storico-corrente culturale, area geografica, genere, stile. • Comprendere gli aspetti funzionali delle musiche ascoltate e ambiti storico- geografici di provenienza. • Comprendere le possibilità espressive e comunicative di un brano musicale. • Attribuire significati alle	ALFABETICA FUNZIONALE; • COMPETENZA MULTILINGUISTICA; • COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE; • COMPETENZA DIGITALE; • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE; • COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA; • COMPETENZA IMPRENDITORIALE; • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
--	---	--	--

	- La musica moderna: generi, forme, stili.	musiche ascoltate motivando le proprie scelte.	
NOTAZIONE MUSICALE Usare forme di notazione analogica e codificata	- Lettura ritmica e melodica. - Teoria e notazione musicale (figure di durata ed altezze; chiavi, segni espressivi, dinamici ed agogici, tempo ritmico, metro binario e ternario, battute, tempi semplici e composti, alterazioni, punto e legatura di valore, intervalli, scale e tonalità). - Evoluzione storica della notazione musicale: dalla tradizione orale alla scrittura moderna. - Spartiti melodici e partiture polifoniche. - Partiture contemporanee (cenni). - Sistemi di notazione extra-europei (cenni).	• Eseguire i brani musicali assegnati, con la voce e/o strumenti, attraverso la lettura diretta dello spartito. • Leggere-analizzare uno spartito musicale applicando le diverse conoscenze relative alla teoria e alla notazione. • Realizzare partiture con notazione non convenzionale comprensibili e leggibili da altri.	• COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE; • COMPETENZA MULTILINGUISTICA; • COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE; • COMPETENZA DIGITALE; • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE; • COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA; • COMPETENZA IMPRENDITORIALE; • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Musica Scuola Secondaria GRIGLIE DI VALUTAZIONE CLASSE 1^ CLASSE 2^ - 3^

Valutazione da 9 a 10	• - porta il materiale • - l'impegno è costante • - è trainante per il gruppo durante l'attività pratica • - esegue con precisione e in modo scorrevole i brani richiesti • - nell'ascolto distingue gli elementi della struttura musicale ed esprime un personale commento
	• - possiede competenze e conoscenze musicali che esprime con proprietà linguistica • - si orienta fra i diversi generi e conosce l'evoluzione degli stili musicali nel tempo
Valutazione 8	• - porta il materiale • - l'impegno è regolare • - dà un buon contributo alla pratica collettiva • - esegue i brani studiati con qualche inesattezza ma in modo scorrevole • - nell'ascolto musicale si orienta e riconosce gli elementi costitutivi • - esprime un personale commento sulla musica ascoltata • - esprime con proprietà di linguaggio le sue conoscenze teoriche • - si orienta fra i diversi generi e possiede conoscenze di Storia della Musica
Valutazione da 6 a 7	• - porta il materiale • - partecipa alle attività collettive • - esegue i brani richiesti con qualche incertezza e talvolta stentando un po' • - è abbastanza costante nell'impegno • - nell'ascolto riconosce qualche elemento costitutivo della musica • - si orienta fra i diversi generi musicali

Valutazione da 4 a 5	• - dimentica spesso il materiale • - non partecipa alle attività collettive • - esegue i brani richiesti in modo frammentario e stentato • - non si impegna • - durante l'ascolto si distrae e non dimostra di aver acquisito conoscenze
-----------------------------	---

CURRICOLO EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI TEMATICI delle Indicazioni Nazionali	TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE (saperi)	ABILITA' (saper fare)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
IL CORPO E LA RELAZIONE CON SPAZIO E TEMPO	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti.	• Saper utilizzare le abilità per la realizzazione dei gesti motori e dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita	• Conosce la palestra, gli attrezzi e gli strumenti specifici per l'orientamento. • Conosce la terminologia delle scienze	• Utilizza ed usa in modo responsabile spazi ed attrezzature • Comprende il linguaggio specifico della disciplina.	• Comunicazione nella madre lingua • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa • Consapevolezza ed espressione culturale

	Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	anche per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali nell'attività motoria e sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	motorie e sportive. • Conosce gli schemi motori di base, le capacità motorie coordinative e condizionali.	• Utilizza schemi motori, capacità motorie e posturali. • Utilizza le strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie. • Esegue movimenti precisi per adattarli a situazioni sempre più complesse. • Si orienta e utilizza strumenti specifici.	
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA ESPRESSIVA	L' alunno riconosce, utilizza e padroneggia gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per esprimere sé	• Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea anche per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante	• Conosce il linguaggio del corpo e i suoi elementi. • Conosce la comunicazione non verbale e tecniche di	• Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, pensieri, sentimenti ed emozioni. • Utilizza il linguaggio dell'azione per	• Comunicazione nella madre lingua • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa • Consapevolezza ed espressione culturale

	stesso e per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente lo sport come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	gestualità e posture. • Saper decodificare i gesti motori in situazioni di gioco e di sport. • Conoscere e saper utilizzare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	espressione corporea. • Conosce i regolamenti di gioco e i gesti arbitrari.	esprimere le proprie capacità e realizzare gli scopi del gioco in modo personale. • Riconosce, rispetta e decodifica i gesti arbitrari.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione e rispetto delle regole. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi	• Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste da gioco in forma originale e creativa proponendo anche varianti. • Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto	• Conosce gli elementi tecnici e regolamentari degli sport di squadra proposti. • Conosce semplici strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. • Conosce le modalità	• Svolge un ruolo attivo nei giochi di squadra proposti. • Gestisce in modo consapevole abilità specifiche riferite a semplici situazioni tecnico-tattiche negli sport individuali e di squadra. • Coopera nel gruppo confrontandosi	• Comunicazione nella madre lingua • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa • Consapevolezza ed espressione culturale

	responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. • Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro o giudice. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.	relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione. Riconosce l'attività sportiva come valore etico. • Riconosce il valore del confronto e della competizione.	lealmente con i compagni. • Riconosce e rispetta i gesti arbitrali. • Utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzione di arbitro o giuria.	
--	---	---	---	--	--

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. E’ capace di impegnarsi per il bene comune.	● Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell’età e applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. ● Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta ed applicare tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. ● Saper disporre, utilizzare e riporre	● Conosce gli effetti positivi di un sano stile alimentare. ● Conosce i principali apparati coinvolti nelle attività fisiche. ● Conosce gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie. ● Conosce le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all’attività fisica, di assistenza e di primo soccorso.	● Modula e distribuisce il carico motorio-sportivo secondo i giusti parametri fisiologici e rispetta le pause di recupero. ● Riconosce gli effetti positivi dell’attività fisica sulla salute. ● Applica i principi metodologici dell’allenamento per il mantenimento di uno stato di salute ottimale. Applica alcune tecniche di assistenza e di primo soccorso.	● Comunicazione nella madre lingua ● Imparare ad imparare ● Competenze sociali e civiche ● Spirito di iniziativa ● Consapevolezza ed espressione culturale
--	--	--	--	--	--

		correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. ● Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. ● Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. ● Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori,	● Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle capacità personali.		
--	--	---	--	--	--

		sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).			
--	--	---	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

Alla fine di ciascun quadrimestre si assegnerà, a ciascun alunno, un voto sull'atteggiamento tenuto durante le lezioni riguardo alla partecipazione, all'impegno e al rispetto verso gli altri. Questo voto farà media con i voti delle prove pratiche e con quelli delle verifiche scritte.

Voto	PARTECIPAZIONE IMPEGNO interesse, motivazione, attenzione, assunzione di incarichi e ruoli, esecuzione puntuale di compiti, anche teorici	FAIR PLAY atteggiamenti collaborativi e cooperativi, disponibilità all'inclusione, rispetto delle regole, autocontrollo
10	costruttivo, motivato, responsabile, costante e propositivo	leader positivo: propositivo, cooperativo, comunicativo, corretto e responsabile
9	efficace e regolare, costante e propositivo	collaborativo, disponibile e corretto
8	regolare e attiva	disponibile, corretto
7	abbastanza regolare e quasi sempre attiva	abbastanza disponibile, generalmente corretto

6	non sempre adeguata e settoriale	selettivo, non sempre disponibile e non sempre corretto
5	passiva, scarso	conflittuale, poco corretto e con scarso controllo

	CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLI RAGGIUNTI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	● Sa utilizzare e trasferire schemi motori di base, abilità coordinative e condizionali per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport e per risolvere determinati problemi motori anche nuovi o inusuali. ● Sa utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione di gesti tecnici in ogni situazione sportiva, anche con piccoli attrezzi. ● Sa orientarsi nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	10 Abilità pienamente acquisite in ogni situazione motoria: l'alunno padroneggia azioni complesse in situazioni variabili con soluzioni personali; controlla e utilizza gli attrezzi con destrezza. 8/9 Abilità acquisite: utilizza azioni motorie in situazioni combinate. 7 Abilità abbastanza sicure. Controllo degli attrezzi in situazioni semplici di gioco. 6 Abilità ancora incerte. In parte controllo degli attrezzi, soprattutto in situazioni statiche. 4/5 Non ancora pienamente acquisiti gli schemi motori di base. Non controllo degli attrezzi.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	● Sa rappresentare con il proprio corpo stati d'animo e idee. ● Sa decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	10 Capacità eccellenti: l'alunno padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo anche contenuti emozionali.

COME MODALITA' COMUNICATI VO- ESPRESSIVA	● Sa decodificare i gesti dei compagni e degli avversari in situazioni di gioco e di sport variabili.	8/9 Capacità molto buone: l'alunno utilizza linguaggi in maniera personale. 7 Capacità buone: l'alunno utilizza linguaggi in modo codificato. 6 Capacità parziali. 4/5 Capacità inadeguate.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	● Conosce i regolamenti dei giochi motori e sportivi effettuati. ● Sa applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria. ● Sa gestire in modo consapevole gli eventi della gara (situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando le "sconfitte". ● Sa realizzare strategie di gioco collaborando e partecipando in forma propositiva alle scelte della squadra.	10 Conoscenze sicure ed approfondite: l'alunno padroneggia abilità tecniche, sceglie soluzioni tattiche in modo personale e tiene un comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo. 8/9 Conoscenze sicure: l'alunno utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora, mettendo in atto comportamenti corretti. 7 Conoscenze abbastanza sicure: l'alunno utilizza abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali. 6 Conoscenze parziali. Comportamento non sempre corretto. 4/5 Conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate. Comportamento spesso scorretto.
SALUTE E BENESSERE,	● E' in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo.	10 Conoscenze molto sicure ed approfondite: l'alunno applica autonomamente comportamenti che tutelano

PREVENZIONE E SICUREZZA	● Sa applicare piani di lavoro proposti per raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali e riconoscendone i benefici. ● Sa distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e sa applicare tecniche di recupero al termine del lavoro. ● Sa disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi e sa adottare comportamenti appropriati salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. ● Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza.	la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria. 8/9 Conoscenze sicure: l'alunno applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere. 7 Conoscenze abbastanza sicure: l'alunno, guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale. 6 Conoscenze parziali. Comportamenti non sempre corretti. 4/5 Conoscenza incomplete e carenti. Comportamenti spesso scorretti.
--------------------------------	--	---

DISCIPLINA I.R.C

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO PER NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<u>DIO E L'UOMO:</u> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa	- Scoprire che l'uomo nel creato è l'unico essere che può scegliere liberamente come agire - Capire che il senso religioso è presente nell'uomo da sempre.	- Saper riconoscere le domande esistenziali che l'uomo si pone - Cogliere la dimensione fisica, razionale e spirituale che insieme costituiscono l'uomo - Saper riconoscere la differenza tra IRC e catechismo	- L'alunno è aperto al trascendente, si interroga e si pone domande di senso, sa cogliere l'intreccio tra la

- Comprendere alcune categorie della fede ebraico-cristiana (Rivelazione, Alleanza, Messia, Salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù, correlandole alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo - Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza	- Comprendere le finalità e lo scopo dell'insegnamento della religione a scuola. - Riconoscere che la storia d'Israele è sempre "storia sacra" perchè guidata da Dio. - Conoscere la differenza fra la Pasqua ebraica e quella cristiana - Conoscere i contenuti fondamentali delle grandi religioni. - Riconoscere l'esistenza storica di Gesù maestro e salvatore - Sapere che i compiti fondamentali della Chiesa sono: evangelizzare, celebrare, servire e riconoscerne la dimensione sociale - Conoscere ciò che unisce e ciò che divide cattolici, ortodossi, protestanti - Sapere che per i cristiani tutto il creato è stato affidato da Dio all'uomo - Scoprire che fede e scienza guardano l'uomo da punti di vista diversi, ma non conflittuali	- Spiegare il significato delle principali feste cristiane in confronto con quelle ebraiche - Saper confrontare la rivelazione cristiana con quella ebraica e islamica - Riconoscere che nelle diverse religioni ci sono elementi condivisi; e scoprire che tutte possono insegnarci qualcosa - Cogliere la differenza fra l'identità storica di Gesù e il suo essere Figlio di Dio - Saper riconoscere i confini della nostra diocesi e confrontarli con quelli politici - Riconoscere il valore della festa e le principali differenze fra un calendario liturgico e uno civile - Saper contestualizzare la nascita e lo sviluppo delle divisioni fra i cristiani, riconoscendo il valore del dialogo ecumenico e interreligioso - Scoprire che ogni persona è chiamata a custodire ciò che Dio ha creato	dimensione religiosa e quella culturale. - Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando una identità capace di accoglienza, confronto e dialogo
<u>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI:</u>	- Conoscere la struttura e la formazione della Bibbia: messaggio di Dio per gli uomini	- Saper orientarsi nel testo biblico riconoscendo gli aspetti fondamentali dell'Antico e del Nuovo Testamento	- L'alunno individua a partire dalla

- Apprendere che nella fede della Chiesa la Bibbia è accolta come Parola di Dio - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici e di altre fonti - Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale - Riconoscere i testi che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee	- Scoprire le tappe fondamentali della Storia della Salvezza e i principali personaggi biblici - Scoprire i tratti fondamentali della figura di Gesù e del suo annuncio del Regno dei Cieli, attraverso il racconto degli evangelisti, ponendo particolare attenzione alle vicende della passione, morte e resurrezione - Sapere quali sono le tappe principali del libro degli Atti degli Apostoli e della storia del cristianesimo - Conoscere la vita di alcuni Santi - Sapere che ogni religione trae le proprie norme dai testi sacri e dalla tradizione - Conoscere alcuni documenti del magistero sul dialogo interreligioso	- Conoscere il meccanismo di ricerca per capitoli e versetti, applicandolo ad alcuni passi evangelici - Saper collocare in modo corretto gli avvenimenti biblici sulla linea del tempo - Imparare a distinguere il genere letterario delle parabole e riuscire a decodificare le principali - Saper ritrovare il fondamento biblico di diverse immagini usate per presentare la Chiesa (gregge, corpo, nave...) - Fare propria “la regola d’oro” scritta su tutti i testi sacri	Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù - L'alunno sa ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa
<u>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO:</u> - Comprende il significato principale dei simboli religiosi e delle celebrazioni liturgiche	- Comprendere e memorizzare alcuni termini fondamentali del linguaggio religioso - Conoscere le feste principali della tradizione ebraico-cristiana e quelle locali legate al culto della Madonna delle Grazie, patrona della città	- Saper utilizzare il linguaggio specifico della materia - Saper riconoscere e interpretare i segni e simboli della fede nel Risorto (croce, pesce, Buon Pastore, monogramma di Cristo, ...) - Riconoscere le tradizioni delle feste principali - Saper riconoscere il messaggio cristiano di un’opera d’arte	- L’alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, feste...) e ne individua le tracce in ambito locale e nazionale

- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e dei luoghi di culto e farne un confronto con quelli di altre religioni	- Riconoscere come il messaggio cristiano sia stato interpretato e comunicato dagli artisti nel corso dei secoli - Scoprire i comportamenti che possono esprimere il valore umano del rispetto, della legalità e della convivenza civile	- Cogliere il valore dell'unità promosso dall'ecumenismo, nel rispetto delle differenze	
<u>I VALORI ETICI E RELIGIOSI:</u> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta alle fragilità umane - Motivare le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile	- Riconoscere nella speranza cristiana la risposta al bisogno di salvezza dell'uomo - Conoscere il nucleo centrale del messaggio di Gesù (Dio Padre invita ad amare gli uomini come fratelli) - Sapere che la concezione cristiana della dignità della persona umana, ha fatto nascere forme nuove di assistenza e istruzione - Scoprire l'importanza che possono avere i valori religiosi per una sana convivenza civile. - Scoprire che l'uomo nel creato è l'unico essere che può scegliere come agire. - Conoscere alcune regole di comportamento delle religioni studiate e scoprire che tutte promuovono la pace	- Cogliere nella persona di Gesù un modello di vita da imitare e cercare di mettere il comandamento dell'amore al primo posto nella propria vita - Scoprire che il Bene è più forte del Male - Riconoscere il valore della legge, per il bene del singolo e del popolo - Riconoscere se stessi e la vita come un valore - Maturare nella vita un atteggiamento positivo e fiducioso - Educarsi al dialogo inter-religioso per lo sviluppo della pace e la promozione dei diritti umani	- L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione, in vista di scelte di vita responsabili - Impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri e con il mondo

	- Conoscere alcuni passi del magistero della Chiesa sulla creazione, con particolare riferimento alla “Laudato si”	- Cercare di vivere in armonia con il creato, scoprendo di esserne custodi e non padroni - Il presepe ecologico realizzato con materiali di recupero: invito concreto ad abbandonare la “cultura dello scarto”	
--	--	---	--

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL’IRC

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell’IRC, la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica, per questo gli insegnanti di tale disciplina, si attengono ai giudizi che seguono.

Gli elementi che concorrono alla valutazione finale e che vanno tenuti in considerazione sono:

impegno, interesse, partecipazione, puntualità e precisione nelle consegne, progressione nei risultati e miglioramento.

OTTIMO: per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all’attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell’insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

DISTINTO: per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all’arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

BUONO: per gli alunni che partecipano all’attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall’insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.

SUFFICIENTE: per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.

NON SUFFICIENTE: per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

I quattro nuclei che raggruppano gli obiettivi sui quali gli alunni avranno sviluppato le competenze sono:

1. Dio e l'uomo
2. La bibbia e le fonti
3. Il linguaggio religioso
4. I valori etici e religiosi

GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA / ABILITA	COMPETENZE
OTTIMO	• Conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti proposti. • Individua con facilità il nucleo centrale dei testi proposti, dandone una corretta interpretazione • Presenta gli argomenti con notevole proprietà di linguaggio e sa operare	• Svolge compiti corretti in modo approfondito ed autonomo è in grado di proporre analisi e sintesi personali. • Partecipa in modo costruttivo al dialogo e dimostra di saper riflettere autonomamente e di	• Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. • Rielabora in modo autonomo ed originale quanto appreso per risolvere problemi, cogliendo correlazioni tra più discipline. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e impara a dare valore ai propri comportamenti. • Si interroga sul trascendente

	collegamenti e approfondimenti personali	collaborare con tutti i compagni • Si esprime in modo molto appropriato	
DISTINTO	• Conosce in modo completo i contenuti • Si avvicina alle fonti in modo corretto e individua il nucleo centrale dei testi • Si esprime con un linguaggio corretto e, in contesti noti, fa collegamenti e approfondimenti.	• Svolge compiti corretti in modo autonomo ed è in grado di proporre analisi e sintesi. • Partecipa con interesse e riflette in modo autonomo. In classe ha un atteggiamento collaborativo • Usa il linguaggio specifico in modo appropriato	• Individua e risolve problemi applicando quanto appreso e cogliendo correlazioni tra più discipline. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e impara a dare valore ai propri comportamenti
BUONO	• Conosce in modo abbastanza completo i contenuti • Si avvicina alle fonti in modo piuttosto corretto, interpretandole in modo soddisfacente • Si esprime in modo semplice e corretto relativamente ai nuclei essenziali con presenza di elementi ripetitivi e mnemonici	• Svolge compiti generalmente corretti in contesti semplici e, se guidato, compie analisi e sintesi corrette. • Partecipa in modo abbastanza costante alle attività e coi compagni ha un atteggiamento in genere positivo • Si esprime in modo corretto	• Risolve problemi semplici, cogliendo spunti interni alla disciplina. • Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e a dare valore ai propri comportamenti
SUFFICIENTE	• Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti.	• Svolge compiti semplici commettendo alcuni errori.	• Gestisce situazioni semplici con difficoltà, anche se guidato, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste. • Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e a dare valore ai propri comportamenti

	• Si avvicina alle fonti in modo piuttosto corretto, ma le interpreta solo se guidato • Si esprime in modo non sempre corretto anche in presenza di elementi ripetitivi	• Pur non dimostrando un interesse costante, ed avendo una partecipazione superficiale, coi compagni si dimostra abbastanza corretto. • Si esprime in modo abbastanza corretto	
NON SUFFICIENTE	• Conosce in modo scarso e lacunoso gli argomenti. • Dimostra di non sapersi orientare sul testo biblico • Si esprime in modo non corretto e improprio	• Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e fatica a svolgere compiti semplici • Dimostra scarso interesse e partecipazione molto superficiale. Con i compagni ha un comportamento non sempre corretto • Non sa esprimersi	• Affronta con fatica le situazioni, anche se guidato. • Non sempre dà valore ai propri comportamenti.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento dell'Attività Alternativa (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico

- sull'interesse manifestato e
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUTI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.